



SELLA AALTO LAGRANGE

Istituto di Istruzione Superiore
via Montecuccoli, 12 - Torino

www.sellaaltolagrange.edu.it
tois037006@pec.istruzione.it
tois037006@istruzione.it
C.F. 97666960014
C.M. TOIS037006

***Documento del Consiglio
della Classe V T – CORSI DIURNI
Indirizzo ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO
relativo all'azione educativa e didattica
realizzata nell' a. s. 2023 /2024***

(DPR 323/98, art. 5)

Torino, 15 maggio 2024.

SOMMARIO

I.	<i>Obiettivi generali dell'indirizzo di studio</i>	pag.
	1) Quadro orario	
	2) Il profilo educativo, culturale e professionale	
	3) Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli Istituti professionali	
II.	<i>Obiettivi educativo-comportamentali trasversali raggiunti</i>	pag.
III.	<i>Obiettivi educativo-cognitivi trasversali raggiunti</i>	pag.
IV.	<i>Presentazione sintetica della classe</i>	pag.
	1) Formazione del Consiglio di Classe nel corso del triennio	
	2) Numero dei componenti della classe e risultati conseguiti nel corso del triennio	
	3) Elenco alunni che hanno frequentato la classe quinta	
	4) Tempi del percorso formativo relativi alla classe V	
	5) Situazione della classe nell'anno scolastico in corso.	
	6) Casi particolari (allegato C)	
	7) Elenco candidati esterni assegnati alla classe	
V.	<i>Conoscenze, competenze, capacità acquisite</i>	pag.
	a) Conoscenze, competenze, capacità acquisite nell'ambito dei singoli insegnamenti (allegati A)	
	b) Contenuti dei singoli insegnamenti (allegati B)	
VI.	<i>Nodi tematici pluridisciplinari</i>	pag.
VII	<i>Particolari attività curricolari ed extra-curricolari</i>	pag.
	1) Visite didattiche, viaggi d'istruzione, scambi culturali	
	2) Iniziative complementari e/o integrative (ex DPR 567/96 e Dir. 133/96)	
	3) Valorizzazione delle eccellenze	
	4) Educazione civica	
VIII.	<i>Criteri e strumenti per la valutazione approvati dal C.d.C.</i>	pag.
	1) Fattori ed elementi presi in esame per la valutazione collettiva	
	2) Processi attivati per il recupero, il sostegno, l'integrazione.	
IX.	<i>Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)</i>	pag.
	1) Natura e caratteristiche dei percorsi	
	2) Competenze specifiche e trasversali acquisite dagli studenti	
	3) Monte ore certificato per ogni studente	
X.	<i>Prima prova scritta d'Esame</i>	pag.
	1) Date di svolgimento delle simulazioni	
	2) Testi somministrati (allegato D)	
	3) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello	
XI.	<i>Seconda prova scritta d'Esame: elementi utili e significativi per l'elaborazione delle tracce</i>	pag.
	1) Indicazioni per la definizione della seconda prova, in base a quanto descritto nei Quadri di riferimento allegati al DM 164 del 15/06/2022 e alla luce di quanto indicato nell'OM 55/2024:	
	a) Nuclei fondamentali di indirizzo correlati alle competenze in uscita a cui fare particolare riferimento nella stesura delle tracce e relative considerazioni	
	b) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello	
	c) Materiali che possono essere messi a disposizione dei candidati per lo svolgimento della II prova	pag.
	2) Simulazioni della seconda prova scritta:	pag.
	• Date di svolgimento	
	• Testi somministrati (allegato E)	
XII.	<i>Colloquio d'Esame</i>	pag.
	1) Date di svolgimento delle simulazioni	
	2) Materiali per l'avvio del colloquio	
	• Tipologia dei materiali individuati e attinenti alle Linee guida per gli Istituti Tecnici e Professionali, in base a quanto definito dall'art. 22, c. 3 dell'OM 55/2024	
	• Esempi di materiali utilizzati nelle simulazioni (allegato F)	
	3) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello (OM 55/2024 – All. A)	

ALLEGATI

Allegato A - Conoscenze, competenze, capacità acquisite nell'ambito dei singoli insegnamenti

Allegato B - Contenuti dei singoli insegnamenti

Allegato C - Candidati con BES

Allegato D - Testi delle simulazioni della 1^a prova scritta

Allegato E - Testi delle simulazioni della seconda prova scritta

Allegato F - Esempi di materiali proposti nelle simulazioni del colloquio

Allegati G – PFI studenti

I. OBIETTIVI GENERALI dell'INDIRIZZO di STUDIO: Indirizzo Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico
1) Quadro orario

		IP 21 - Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico										
Area	Insegnamento	Classe di Concorso	I		II		III		IV		V	
				scelta								
GENERALE	Monte Ore Di Riferimento Per Classe		15	15	15	15	11	11	11	11	11	11
	DIRITTO ED ECONOMIA	A046-SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	2	2	2	2	-	-	-	-	-	-
	GEOGRAFIA*	A021-GEOGRAFIA	0	1	0	1	-	-	-	-	-	-
	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	A012-DISCIPL LETTERARIE ISTITUTI II GR	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
	LINGUA INGLESE	A024-LING CULT STRAN ISTIT II GR	3	3	3	3	2	2	2	2	2	2
	MATEMATICA	A026-MATEMATICA	4	4	4	4	3	3	3	3	3	3
		A027-MATEMATICA E FISICA	4		4		3		3		3	
		A047-SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	4		4		3		3		3	
STORIA*	A012-DISCIPL LETTERARIE ISTITUTI II GR	0	1	0	1	2	2	2	2	2	2	
INDIRIZZO	Monte Ore Di Riferimento Per Classe		14	14	14	14	18	18	18	18	18	18
	DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	A046-SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	-		-		-		-		2	2
	DISCIPLINE SANITARIE	A015-DISCIPLINE SANITARIE	2-3	2	3-2	2	2-4	3	4-5	5	4-5	5
	ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA	B007-LABORATORIO DI OTTICA	-		-		2	2	2	2	2	2
	ESERCITAZIONI DI LENTI OFTALMICHE	B007-LABORATORIO DI OTTICA	4	4	4	4	4-5	4	2	2	2	2
	ESERCITAZIONI DI OPTOMETRIA	B007-LABORATORIO DI OTTICA	-		-		3-4	4	4-5	5	3-4	3
	OTTICA, OTTICA APPLICATA	A020-FISICA	2	2	2	2	3-5	5	4-5	4	4-5	4
		A020-FISICA	0	2	0	2	-		-		-	-
	SCIENZE INTEGRATE	A034-SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	0		0		-		-		-	-
		A050-SCIENZE NAT, CHIM E BIOLOG	0	2	0	2	-		-		-	-
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	A041-SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	2	2	2	2	-		-		-	-	
COMPRES-SENZA	COMPRESSENZA	B003-LABORATORI DI FISICA	0		0		-		-		-	-
		B007-LABORATORIO DI OTTICA	0	6	0	6	0	9	0	9	0	9
		B012-LAB SCIENZE E TECNOL CHIM MICROBIOL	0		0		-		-		-	-
		B016-LAB SCIENZE E TECNOL INFORMATICHE	0		0		-		-		-	-

2) Il profilo educativo, culturale e professionale

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico e esplicitati a livello di Sezione e correlate Divisioni:

C 32 – ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE
G 46 – COMMERCIO ALL'INGROSSO
G 47 – COMMERCIO AL DETTAGLIO

Il Diplomato di istruzione professionale in "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico" possiede le competenze necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare ausili ottici nel rispetto della normativa vigente. Il diplomato è in grado di riconoscere e valutare i difetti visivi con metodi oggettivi e soggettivi e proporre le soluzioni adeguate per i difetti semplici (miopia, presbiopia).

Gli studenti a conclusione del percorso formativo di studio sono in grado di:

- Realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate.
- Assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.
- Effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute
- Collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti.
- Gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo
- Curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale

L'indirizzo Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti le competenze necessarie per realizzare ogni tipo di soluzione ottica personalizzata, per curare il confezionamento, la manutenzione e la commercializzazione di ausili ottici nel rispetto della normativa vigente e per proporre soluzioni adeguate per semplici difetti visivi (miopia, presbiopia).

Fornisce le competenze per usare macchinari per sagomare le lenti e montare gli occhiali e strumenti informatici di ausilio al proprio lavoro e nella gestione dei dati relativi ai clienti.

Le varie discipline si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi

3) Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli Istituti Professionali

A conclusione dei percorsi degli Istituti professionali, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo

II. OBIETTIVI EDUCATIVO-COMPORTAMENTALI TRASVERSALI raggiunti rispetto alla programmazione iniziale

- Eseguire puntualmente le consegne assegnate.
- Rispettare i tempi e le modalità di lavoro previste.
- Rispettare le persone e l'ambiente.
- Saper individuare i propri bisogni, attitudini ed aspirazioni.

III. OBIETTIVI EDUCATIVO-COGNITIVI TRASVERSALI raggiunti rispetto alla programmazione iniziale

- Potenziare i tempi di attenzione.
- Sviluppare abilità di studio e favorire un metodo di studio personalizzato.
- Potenziare le abilità espressive in genere.
- Consolidare il lessico specifico di ogni insegnamento.
- Saper esprimere considerazioni e pareri personali in modo chiaro.

IV. PRESENTAZIONE SINTETICA della CLASSE

1) Formazione del Consiglio di Classe nel corso del triennio

	Insegnamenti	classe 3 ^a	classe 4 ^a	classe 5 ^a
AREA GENERALE	Lingua e letteratura italiana Storia	Deluca Massimiliano	Deluca Massimiliano	Deluca Massimiliano
	Lingua inglese	Caneloro Vittoria	Caneloro Vittoria	Maita Lucia
	Matematica	Di Liscia Francesca	Di Liscia Francesca	Di Liscia Francesca
A R E	Diritto e legislazione socio-sanitaria	-	-	De Santis Lara

(learning by doing); apprendimento cooperativo (cooperative learning) nella sua declinazione del Jigsaw; circle time; analisi di casi; flipped classroom; produzione di mappe e schemi alla lavagna.

Per il conseguimento degli obiettivi educativo-comportamentali il Consiglio ha privilegiato il dialogo formativo nelle forme personali e comunitarie, come occasione per la riflessione su situazioni concrete e per la creazione di ipotesi autovalutative.

b) Esiti raggiunti complessivamente rispetto agli obiettivi educativi-comportamentali e cognitivi programmati

La classe è composta da 11 allievi, tutti provenienti dalla 4T del Lagrange. La sezione T, all'inizio del triennio, si è articolata con la sezione S (Servizi per la sanità e l'assistenza sociale) con la quale ha seguito le materie di Lingua e Letteratura italiana, Storia, cittadinanza e Costituzione, Matematica, Scienze motorie. La classe ha beneficiato della continuità didattica per la maggior parte delle materie, fatta eccezione per Inglese (cambiando insegnante nel V anno) e Scienze motorie, per la quale hanno avuto un insegnante diverso per ogni anno del triennio. Solo una piccola parte degli allievi ha elaborato un adeguato metodo di studio riuscendo a raggiungere risultati sufficienti, in un caso più che buoni in termini di conoscenze, abilità e competenze. Nella classe sono presenti, inoltre, tre allievi destinatari di PdP, per i quali sono state predisposte apposite misure compensative e dispensative, e un allievo con PEI. Il resto della classe è riuscito a raggiungere risultati sufficienti in termini di conoscenze, assimilando in maniera sufficiente i contenuti dei singoli insegnamenti pur non avendo sviluppato un adeguato metodo di studio. I docenti del Consiglio di Classe esprimono in generale un giudizio appena sufficiente sulla classe, che si dimostra, fatta eccezione per pochi casi, spesso poco predisposta al dialogo educativo, con scarso interesse nella partecipazione alle lezioni, non sempre rispettosa delle consegne. Permane una maggiore difficoltà nella produzione di un testo scritto.

6) Casi particolari (allegato C)

I casi particolari sono descritti nell'allegato C.

7) Elenco candidati esterni assegnati alla classe

V. CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ ACQUISITE

a) Conoscenze, competenze, capacità acquisite nell'ambito dei singoli insegnamenti

Viene allegata una scheda per ogni insegnamento (**Allegati A**). Gli allegati A sono stati predisposti secondo il seguente ordine: Lingua e letteratura italiana, Storia, Lingua inglese, Matematica, Discipline sanitarie, Diritto e legislazione sociosanitaria, Ottica- ottica applicata, Esercitazioni di contattologia, Esercitazioni di lenti oftalmiche, Esercitazioni di optometria, Scienze motorie, Religione

b) Contenuti degli insegnamenti

Viene allegata una scheda per ogni insegnamento (**Allegati B**). Gli allegati A sono stati predisposti secondo il seguente ordine: Lingua e letteratura italiana, Storia, Lingua inglese, Matematica, Discipline sanitarie, Diritto e legislazione sociosanitaria, Ottica- ottica applicata, Esercitazioni di contattologia, Esercitazioni di lenti oftalmiche, Esercitazioni di optometria, Scienze motorie, Religione

VI. NODI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI

Nodi tematici disciplinari

- Tema: Il Laser
Materie coinvolte:
 - OTTICA: Effetto laser;
 - DISCIPLINE SANITARIE: Applicazioni in oculistica;
 - CONTATTOLOGIA: Applicazioni delle lenti a contatto a seguito di intervento di chirurgia refrattiva;

- Tema: La Lampada a Fessura
Materie coinvolte:
 - OPTOMETRIA: Tecniche di osservazione delle strutture oculari;
 - CONTATTOLOGIA: Immagini fluoroscopiche e test;
 - DISCIPLINE SANITARIE: Utilizzo della lampada a fessura nelle varie patologie oculari;
 - OTTICA: La diffusione della luce

- Tema: L'accomodazione
Materie Coinvolte:
 - DISCIPLINE SANITARIE: Anatomia del cristallino e presbiopia;
 - OPTOMETRIA: Componenti dell'accomodazione e vergenze;
 - CONTATTOLOGIA: Lenti a contatto multifocali.

- Tema: La visione Binoculare
 - OPTOMETRIA: La visione binoculare, sue anomalie e compensazioni;
 - OTTICA: Lenti prismatiche
 - LABORATORIO LENTI: montaggio di una lente sferica per la compensazione dell'anomalia binoculare.

- Tema: Normativa di riferimento
 - DIRITTO: L'art. 32 della Costituzione; i diversi livelli di prevenzione previsti nell'Ordinamento italiano.
 - CONTATTOLOGIA: La Certificazione di Conformità
 - OPTOMETRIA: La Certificazione di Conformità
 - LENTI: La Certificazione di Conformità
 - DISCIPLINE SANITARIE: La prevenzione delle patologie oculari

VII. PARTICOLARI ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

1) Visite didattiche, viaggi d'istruzione, scambi culturali

26/09/2023: uscita didattica presso il Cinema Massimo per la proiezione del film "Sponde. Nel sicuro sole del Nord" in occasione della Giornata Mondiale del rifugiato e del migrante. Giornata della Memoria e dell'accoglienza

21/11/2023: Uscita presso il Cinema per la proiezione del film

22/12/2023: uscita presso il Cinema Nazionale per la proiezione del film "C'è ancora domani"

14/02/2024: uscita didattica presso la Stazione Porta Nuova di Torino per l'iniziativa "Treno del ricordo" in occasione della "Giornata del Ricordo" in onore delle vittime delle foibe

01/03/2024: uscita presso piazza San Carlo per l'evento "Just the woman i am"

--

2) Iniziative complementari e/o integrative (ex DPR 567/96 e Dir. 133/96)

Sportello d'ascolto scolastico

26/10/2023: incontro con Fielmann S.R.L. – PCTO

10/11/2023: Salone dello Studente

28/11/2023: laboratorio presso ITER di via Bardonecchia valevole come PCTO

29/11/2023: incontro con i rappresentanti Essilor-Luxottica del settore ottico

05/12/2023: laboratorio presso IER di via Bardonecchia valevole come PCTO

17/01/2024: incontro sull'educazione all'affettività a cura della Dott.ssa Valisotta

12/03/2024: incontro sull'educazione all'affettività a cura della Dott.ssa Valisotta

16/01/2024: evento "Illustrazione processo produttivo dell'occhialeria, approfondimento sui materiali e l'eccellenza produttiva made in Italy." organizzato insieme all'azienda produttrice di montature "Vanni" valevole come PCTO

05/04/2024: attività di orientamento con il Centro per l'impiego.

13/05/2024: visita presso l'azienda "Epifani" valevole come PCTO

3) Valorizzazione delle eccellenze

Non sono state previste forme di valorizzazione delle eccellenze.

4) Educazione civica

- **Attività e percorsi programmati (secondo quanto previsto dal D.M. 22/06/2020, contenente le "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" ai sensi dell'art. 3 della L. 92/2019)**

4a) Educazione civica a.s. 2021/2022

- **Attività e percorsi programmati (secondo quanto previsto dal D.M. 22/06/2020, contenente le "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" ai sensi dell'art. 3 della L. 92/2019)**

- "Dalla testa al cuore": educare all'empatia come chiave di cittadinanza
- Workshop per l'inclusione: progetto "RI-COMINCIAMO"
- Sicurezza – Covid-19
- Guerra in Ucraina
- Riflessione sull'empatia come chiave di cittadinanza
- Cambiamenti climatici
- Spesa sostenibile
- Cambiamenti paesaggistici
- Agenda 2030: Plastic not so fantastic
- Cyberbullying: an old problem, a new face
- Professioni emergenti nel mondo digitale: "Foodies"

● **Conoscenze e competenze maturate**

"Dalla testa al cuore": educare all'empatia come chiave di cittadinanza:

- ✓ Sviluppare l'empatia tramite un percorso che orienta nel mondo delle emozioni (tristezza, rabbia, paura e felicità) e le rielabora attraverso la porta della narrazione e della creatività.

Workshop per l'inclusione. Progetto "RI-COMINCIAMO":

- ✓ Imparare l'accettazione di sé stessi e degli altri, la conoscenza reciproca, il rispetto e la creazione di un clima di fiducia all'interno della comunità scolastica.

Sicurezza COVID-19:

- ✓ Misure di contenimento e prevenzione del contagio.

Guerra in Ucraina:

- ✓ Visione del docufilm "Winter on fire". Relazione finale sulla guerra e le forme di violenza contro i più deboli.

Riflessione sull'empatia come chiave di cittadinanza:

- ✓ Sviluppare l'empatia tramite un percorso che orienta nel mondo delle emozioni (tristezza, rabbia, paura e felicità) e le rielabora attraverso la porta della narrazione e della creatività.

Cambiamenti climatici:

- ✓ Comprendere la relazione fra i comportamenti umani e l'equilibrio del pianeta.

Spesa sostenibile:

- ✓ Percorso di consapevolezza su come fare acquisti nel rispetto dell'ambiente.

Cambiamenti paesaggistici:

- ✓ Il ruolo delle aree protette nella conservazione della biodiversità. Il caso del Parco Nazionale del Gran Paradiso.

Agenda 2030: Plastic not so fantastic:

- ✓ Rispetto dell'ambiente e delle differenze.

Cyberbullying: an old problem, a new face:

- ✓ Tutela dei diritti umani.

Professioni emergenti nel mondo digitale: "Foodies":

- ✓ Acquisire consapevolezza del ruolo del digitale nella trasformazione di professioni tradizionali.

4b) Educazione civica a.s. 2022/2023

Attività e percorsi programmati (secondo quanto previsto dal D.M. 22/06/2020, contenente le "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" ai sensi dell'art. 3 della L. 92/2019)

- Educazione stradale
- Dati anagrafici e compilazione CV Europass
- Climate action
- Responsible consumption and production
- Cybercrime e cyberbullismo: verso un corretto uso della rete e dei social

- Obiettivo 4 – Agenda 2030: garantire un’istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti
- Sentirsi sicuri nel proprio territorio
- I principali disturbi alimentari
- Hatespeech, stereotipi e pregiudizi

Conoscenze e competenze maturate

Educazione stradale:

- ✓ Educazione alla convivenza civile, sicurezza, attenzione, rispetto delle regole, responsabilità e senso civico. Studio di un progetto di policy in grado di individuare attori ed elementi che concorrono al raggiungimento dei suddetti obiettivi

Dati anagrafici e compilazione CV Europass:

- ✓ Conoscere i dati anagrafici, enti presso i quali si raccolgono e si rilasciano informazioni relative agli stessi. Conoscere il CV formato europeo e guida alla sua compilazione attraverso l’inserimento dei propri dati anagrafici ed esperienze relative alla formazione professionale e a future esperienze lavorative

Climate action:

- ✓ Promuovere azioni a tutti i livelli per combattere il cambiamento climatico

Responsible consumption and production:

- ✓ Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Cybercrime e cyberbullismo: verso un corretto uso della rete e dei social:

- ✓ Promuovere il corretto utilizzo della rete attraverso il riconoscimento di contenuti, azioni improprie presenti in rete e distribuite tra mail, social e altri canali ritenuti atti alla divulgazione di dati e materiali di carattere personale. Segnalazione di abusi e promozione del rispetto della privacy

Obiettivo 4 – Agenda 2030: garantire un’istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti:

- ✓ Sviluppare l’empatia come competenza sociale e come chiave di cittadinanza attiva. Sviluppare l’empatia come life skill e soft skill per vivere una cittadinanza consapevole (osservazione in itinere per tutto l’anno scolastico)

Sentirsi sicuri nel proprio territorio:

- ✓ Conoscere interventi e servizi per aiutare le donne in difficoltà e come farle sentire al sicuro

I principali disturbi alimentari:

- ✓ Conoscere i principali DCA, i fattori di rischio, la patogenesi e le possibili terapie

Hate speech, stereotipi e pregiudizi:

- ✓ Riconoscimento degli stereotipi e dei pregiudizi, le discriminazioni e le relazioni interpersonali alla base dell’hate speech. Definizione dell’hate speech e la percezione della sua lesività di diritti umani e collettivi. Approccio olistico alle competenze. Questionario finale.

4c) Educazione civica a.s. 2023/2024

Attività e percorsi programmati (secondo quanto previsto dal D.M. 22/06/2020, contenente le “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica” ai sensi dell’art. 3 della L. 92/2019)

- Il diritto al voto
- Il nuovo diritto di famiglia: l. 76/2016 “Legge Cirinnà”
- Il riconoscimento costituzionale del valore dello sport: art.33 Cost. - Integrità psico-fisica nell’ambiente lavorativo
- Agenda 2030 – Obiettivo 8: promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti
- Scienze motorie: il fair play
- European Union and Brexit
- Obsolescenza programmata
- Greenwashing: case analysis
- Evento Just Woman (partecipazione diretta)
- Agenda 2030: l’obiettivo 16 ci offre molti spunti per parlare della guerra, che è tornata a colpire alle porte dell’Europa: che cosa sono i crimini di guerra? E quali strumenti offre la giustizia internazionale per reagire?

Conoscenze e competenze maturate

Il diritto al voto:

- ✓ Costituzione e cittadinanza: riconoscere i valori della responsabilità e della partecipazione. Sviluppare la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali e maturare comportamenti di cittadinanza attiva.

Il nuovo diritto di famiglia: l. 76/2016 “Legge Cirinnà”:

- ✓ Partecipazione a temi di pubblico dibattito: riflessione sulle nuove tutele familiari (coppie di fatto, unioni civili, adozioni) alla luce delle evoluzioni societarie.

Il riconoscimento costituzionale del valore dello sport: art.33 Cost. - Integrità psico-fisica

nell’ambiente lavorativo:

- ✓ Costituzione e cittadinanza: riconoscere il valore del diritto di non subire interferenze nella sfera intangibile e privata delle scelte personali.

Agenda 2030 – Obiettivo 8: promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti:

- ✓ Saper scrivere il proprio CV e la lettera di presentazione

Scienze motorie: il fair play:

- ✓ Conoscere le regole del gioco in un'ottica solidaristica

European Union and Brexit:

- ✓ Saper riconoscere le tappe fondamentali che hanno portato alla nascita dell'Unione Europea, nonché le sue caratteristiche principali; saper analizzare il percorso che ha portato alla Brexit

Obsolescenza programmata:

- ✓ Essere consapevoli del carattere finito delle risorse ed essere in grado di riconoscere, mettere in pratica e far proprie le possibili soluzioni al problema.

Greenwashing: case analysis:

- ✓ Riconoscere i casi di ambientalismo di facciata.

Evento Just Woman (partecipazione diretta):

- ✓ Conoscenza di alcune attività all' interno dell'associazione "Just Woman" e dello scopo per cui vengono realizzati. Evento diretto in piazza San Carlo, con relazione successiva.

Agenda 2030: l'obiettivo 16 ci offre molti spunti per parlare della guerra, che è tornata a colpire alle porte dell'Europa: che cosa sono i crimini di guerra? E quali strumenti offre la giustizia internazionale per reagire?

- ✓ Comprendere le dinamiche profonde che hanno portato agli attuali conflitti, la percezione del "nemico" nella propaganda nazionalista, le radici invisibili delle ostilità e riflessione sugli strumenti che abbiamo, in quanto persone comuni, per diffondere una cultura di pace

RUBRICA VALUTATIVA DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA		
Imparare ad imparare	9-10	È capace di ricercare e procurarsi attivamente e prontamente (10) o prontamente (9) nuove informazioni, attraverso diverse fonti, ed impegnarsi in nuovi apprendimenti e di organizzare il proprio lavoro in modo autonomo.
	8	È capace di ricercare e procurarsi nuove informazioni attraverso diverse fonti ed impegnarsi in nuovi apprendimenti, organizzando il proprio lavoro in modo autonomo.
	7	In alcune occasioni è capace di ricercare e procurarsi nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti, organizzando il proprio lavoro.
	6	Se guidato è capace di ricercare e procurarsi nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti, organizzando il proprio lavoro
	5 e <5	Solo se guidato è capace di ricercare e procurarsi nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti. Ha difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.
Progettare	9-10	Utilizza le proprie conoscenze per la progettazione e per raggiungere obiettivi di complessità crescente; sa formulare strategie di azione eccellenti ed efficaci (10) o efficaci (9), verificando i risultati raggiunti anche per attività laboratoriali.
	8	Utilizza le proprie conoscenze per progettare e raggiungere obiettivi di complessità crescente; sa formulare strategie di azione autonomamente, verificando i risultati raggiunti anche per attività laboratoriali.
	7	Utilizza le proprie conoscenze per raggiungere obiettivi di complessità crescente, formulando strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
	6	Utilizza le proprie conoscenze per raggiungere degli obiettivi; formula strategie di azione solo se guidato.
	5 e <5	Non sempre utilizza le proprie conoscenze per raggiungere obiettivi.
Comunicare	9-	Si esprime con efficacia e ricchezza lessicale (10) o con efficacia (9); comprende pienamente messaggi di complessità diversa, correttamente e

	10	coerentemente con il contesto; sa usare vari tipi di linguaggi e gestisce sempre momenti di comunicazione complessi.
	8	Si esprime in modo corretto, comprende messaggi di complessità diversa, riconoscendo il contesto; sa usare vari tipi di linguaggi e riesce a gestire spesso momenti di comunicazione complessi.
	7	Si esprime in forma chiara, comprende messaggi di tipo e complessità diversa riconoscendo il contesto. Riesce quasi sempre ad usare vari tipi di linguaggi ed a gestire momenti di comunicazione abbastanza complessi.
	6	Si esprime in modo semplice; comprende in modo sufficiente messaggi di tipo e complessità diversa. Riesce ad usare vari tipi di linguaggi e a gestire momenti di comunicazione, se guidato.
Collaborare e partecipare	9-10	Sa ascoltare, interagire, negoziare e condividere nel rispetto della convivenza, valorizzando le potenzialità personali e altrui in modo eccellente (10) o ottimamente (9). Elabora in maniera originale un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni, partecipando alla condivisione delle informazioni.
	8	Sa ascoltare, interagire e condividere nel rispetto della convivenza, valorizzando le potenzialità personali e altrui in maniera proficua. Elabora un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni, partecipando alla condivisione delle informazioni.
	7	Sa ascoltare, interagire e condividere nel rispetto della convivenza, valorizzando le potenzialità personali discretamente. Partecipa ad un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni, partecipando alla condivisione delle informazioni.
	6	Sa ascoltare e interagire nel rispetto della convivenza. Partecipa ad un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni.
	5 e<5	Ha difficoltà ad ascoltare, interagire e condividere nel rispetto della convivenza. Non sempre partecipa ad un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni.

Agire in modo autonomo e responsabile	9-10	Ha consapevolezza della propria identità in rapporto al contesto. Persegue le proprie aspirazioni con decisione nel totale rispetto degli altri, cogliendo sempre le opportunità individuali e collettive. Rispetta in maniera lodevole ed eccellente (10) o eccellente (9) i limiti, le regole e riconosce le responsabilità
	8	Persegue le proprie aspirazioni con decisione nel totale rispetto degli altri, cogliendo sempre le opportunità individuali e collettive. Rispetta i limiti, le regole e riconosce le responsabilità personali e altrui.
	7	Persegue le proprie aspirazioni nel rispetto degli altri, cogliendo le opportunità individuali e collettive. Rispetta i limiti, le regole e riconosce le responsabilità personali e altrui.
	6	Persegue sufficientemente le proprie aspirazioni nel rispetto degli altri, cogliendo le opportunità individuali e collettive. Quasi sempre rispetta i limiti, le regole e riconosce le responsabilità personali e altrui.
	5 e<5	Non persegue sufficientemente le proprie aspirazioni nel rispetto degli altri, non sempre riesce a cogliere le opportunità individuali e collettive. Non sempre rispetta i limiti, le regole né riconosce le responsabilità personali e altrui.
Risolvere problemi	9-10	Sa affrontare situazioni problematiche (in modo eccellente 10 o ottimo 9) formulando corrette ipotesi di soluzione. Sa individuare le fonti, valutare i dati e utilizzare contenuti e metodi di diverse discipline. Sa proporre soluzioni creative ed alternative.
	8	Sa affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione. Sa individuare le fonti, valutare i dati e utilizzare contenuti e metodi di diverse discipline. Riesce a proporre soluzioni creative ed alternative.
	7	Sa affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione. Sa individuare le fonti, valutare i dati e utilizzare contenuti e metodi di diverse discipline. Riesce a proporre soluzioni creative ed alternative.
	6	Riesce ad affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione. Riesce se guidato ad individuare le fonti, valutare i dati e utilizzare contenuti e metodi di diverse discipline. Sa proporre soluzioni in contesti noti.
	5 e<5	Non riesce sempre, anche se guidato, ad affrontare situazioni problematiche o a collegare e rielaborare dati e a risolvere semplici problemi.
Individuare collegamenti e	9-10	Individua in modo sistematico (10) o preciso (9) i collegamenti e le relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Sa coglierne la natura sistemica. Sa esprimere in modo coerente le relazioni individuate e le rappresenta in modo corretto e creativo. Sa operare autonomamente e in modo creativo collegamenti fra le diverse aree disciplinari.

relazioni	8	Individua in modo adeguato i collegamenti e le relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Riesce a coglierne la natura sistemica. Sa esprimere in modo corretto le relazioni individuate e le sa rappresentare. Opera autonomamente collegamenti coerenti fra le diverse aree disciplinari.
	7	Riesce ad individuare alcuni collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Riesce ad esprimere in modo corretto le relazioni individuate e a rappresentarle. Opera con una certa autonomia collegamenti fra le diverse aree disciplinari.
	6	Se guidato, riesce ad individuare i principali collegamenti tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Ha difficoltà nella loro rappresentazione. Se guidato riesce a operare semplici collegamenti fra le diverse aree disciplinari.
	5 e <5	Anche se guidato, ha difficoltà a individuare i principali collegamenti tra fenomeni, eventi e concetti. Solo se guidato riesce ad operare semplici collegamenti fra le diverse aree disciplinari.
Acquisire e interpretare le informazioni	9-10	Analizza in modo critico le informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, ne valuta con piena consapevolezza (10) o consapevolmente (9) l'attendibilità e l'utilità. Sa distinguere in modo corretto, preciso e riflessivo fatti e opinioni.
	8	Analizza in modo autonomo le informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, ne valuta autonomamente l'attendibilità e l'utilità. Sa distinguere in modo corretto fatti e opinioni.
	7	Se stimolato, riesce ad analizzare le informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità. Sa distinguere in modo abbastanza corretto fatti e opinioni principali.
	6	Deve essere guidato nell'analisi delle informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi. Deve essere guidato nella distinzione tra fatti e opinioni principali.
	5 e <5	Ha difficoltà, anche se guidato, nell'analisi delle informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi. Spesso stenta a distinguere fatti e opinioni principali.
		MEDIA

VIII. CRITERI e STRUMENTI per la VALUTAZIONE approvati dal CONSIGLIO di CLASSE

1) Fattori ed elementi presi in esame per la valutazione collettiva

- (impegno, partecipazione, progresso, livello di socializzazione, capacità di giudizio critico, competenza nella comunicazione e nella rielaborazione dei dati acquisiti)

Nella valutazione complessiva, oltre alla misurazione delle singole prove, vengono esaminati altri elementi:

- l'impegno dimostrato nel realizzare un determinato compito;
- il miglioramento raggiunto rispetto al livello di partenza;
- la partecipazione al dialogo educativo dimostrata attraverso interventi pertinenti, l'interesse per le singole discipline, l'approfondimento personale dei temi affrontati nell'attività didattica;
- la capacità di essere autonomi di fronte ai problemi e alla ricerca delle loro soluzioni;
- il livello complessivo della classe;
- il livello di socializzazione raggiunto da ogni singola studentessa, la loro capacità di collaborare con gli altri, ascoltandone e rispettandone le opinioni, ed esprimendo il proprio punto di vista motivandolo e non prevaricando sui compagni;
- la capacità di sviluppare il proprio giudizio critico, senza farsi condizionare dalle opinioni correnti, ma dimostrando di pensare autonomamente;
- la situazione personale di ogni studentessa;
- la competenza raggiunta nel saper comunicare le conoscenze acquisite attraverso il percorso di studi e nel saperle rielaborare in maniera autonoma e personale.

DEFINIZIONE DI CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITA'

SCALA DI MISURAZIONE

(con riferimento ad un obiettivo)

PERFORMANCE	OBIETTIVO	RISULTATO
Non ha prodotto alcun lavoro. Lavoro molto parziale e/o disorganico con gravi errori	Non raggiunto	2-3-4 Gravemente Insufficiente
Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori	Parzialmente raggiunto	5 Insufficiente
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto	Sufficientemente raggiunto	6 Sufficiente
Lavoro corretto, ma con qualche imprecisione	Raggiunto	7 Discreto
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Pienamente raggiunto	8 Buono
Lavoro completo e corretto, con rielaborazione personale	Pienamente raggiunto nella sua interezza	9-10 Ottimo

2) Processi attivati per il recupero, il sostegno, l'integrazione.

Gli insegnanti hanno ritenuto il peer tutoring lo strumento migliore per permettere agli studenti di raggiungere il successo formativo. Di fronte a situazioni critiche, si è provveduto tempestivamente a comunicare con le famiglie. Le attività di recupero e sostegno in tutti gli insegnamenti sono state attivate in orario curriculare, attraverso appositi interventi in itinere di norma alla fine di ogni modulo didattico.

In classe è presente un alunno con HC, per il quale è stato predisposto un PEI dal GLO, e tre allievi con BES per i quali sono stati predisposti appositi PdP.

IX. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

1) Natura e caratteristiche dei percorsi

Anno Scolastico 2021/2022:

- Corso sulla Sicurezza negli ambienti di lavoro: articolato in 4 ore di corso base e 8 ore di corso specifico
- Corso Unicredit sull'educazione finanziaria
- Corso di educazione finanziaria con il Museo del Risparmio.
- Scuole di Ottica in rete: corso online

Anno Scolastico 2022/2023:

- Scuole di Ottica in rete: incontri online
- Corso LIS
- Attività di assistenza allo studio per gli alunni della scuola primaria tramite progetto ASAI
- Progetto "Fattore J" - Educazione sanitaria: incontri online
- Orientamento in uscita
- Attività presso negozio di ottica

Anno Scolastico 2023/2024:

- Incontro con Fielmann SRL
- Salone dello Studente
- Incontro con Luxottica
- Incontro con Vanni SRL
- Evento "MIDO – EYEWEAR SHOW 2024" a Rho (MI)

2) Competenze specifiche e trasversali acquisite dagli studenti

Anno Scolastico 2021/2022:

- Corso sulla Sicurezza negli ambienti di lavoro: articolato in 4 ore di corso base e 8 ore di corso specifico:

il corso ha fornito agli studenti le conoscenze e le competenze necessarie per muoversi in sicurezza negli ambienti di lavoro.

- Corso Unicredit sull'educazione finanziaria

il corso, svolto interamente online per un totale di 30 ore, ha permesso agli studenti di conoscere i diversi tipi di strumenti finanziari a disposizione degli utenti, concentrandosi in particolare su educazione finanziaria e imprenditoriale, sviluppo del pensiero imprenditoriale, esperienza nell'attività bancaria e d'impresa, orientamento allo studio e al lavoro.

- Corso di educazione finanziaria con il Museo del Risparmio:

il corso è stato diretto allo sviluppo delle soft skills degli studenti e all'acquisizione delle competenze utili ad avvicinarli al mondo del lavoro, approfondendo i principali temi di educazione finanziaria attraverso un approccio didattico interattivo ed inclusivo

Anno Scolastico 2022/2023:

- Scuola di Ottiche in rete:

il percorso, strutturato in vari incontri della durata di 2 ore ciascuno, ha come obiettivo l'aggiornamento professionale su argomenti noti ai ragazzi, ma proposti in chiave più pratica

- Corso LIS:

Con il corso LIS gli allievi hanno potuto conoscere la vasta realtà dei Sordi, la cultura, la lingua e, specialmente, i loro bisogni durante l'accesso ai servizi sanitari, imparare le regole generali della LIS, conoscerne cenni di grammatica e sintassi, conoscere alcuni segni base, con un piccolo vocabolario dedicato al settore sociosanitario

- Attività di assistenza allo studio per gli alunni della scuola primaria tramite progetto ASAI:

Il progetto ASAI ha previsto il supporto e l'aiuto allo studio pomeridiano per alunne e alunni della scuola primaria.

- Progetto "Fattore J" - Educazione sanitaria: incontri online:

Gli incontri svolti on line in orario curricolare hanno affrontato temi riguardanti l'area delle neuroscienze in collaborazione con l'Università Campus Biomedico di Roma; in collaborazione con l'AIMS, l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla, ha approfondito gli aspetti legati alla sclerosi multipla, attraverso una prospettiva d'insieme che abbraccia il tema dei diritti delle persone con sclerosi multipla, i servizi sanitari e socio – sanitari, la promozione, l'indirizzo e il finanziamento della ricerca scientifica. Un incontro ha riguardato la Fondazione Near, un altro ha riguardato l'infettivologia con NPS e l'ultimo è stato un evento territoriale

- Orientamento in uscita

Gli incontri per l'orientamento in uscita si sono tenuti presso la sede scolastica con i rappresentanti dell'Università degli Studi di Torino. Il percorso è stato strutturato in 6 incontri della durata di 3 ore ciascuno, e ha dato la possibilità agli studenti di conoscere i percorsi universitari e ha offerto gli strumenti per poter scegliere in maniera consapevole il corso di studi da intraprendere dopo la scuola

- Attività presso negozio di ottica:

gli allievi hanno assistito da vicino all'attività svolta dai lavoratori nel settore ottico, seguendo i vari step di lavoro, dalla vendita alle procedure laboratoriali e l'assistenza durante l'esame del virus

Anno Scolastico 2023/2024:

- Incontro con Fielmann SRL:

l'incontro, della durata di 4 ore, ha permesso agli allievi di conoscere da vicino il funzionamento di una grande catena di ottica, i prodotti e i servizi offerti

- Salone dello Studente:

Gli allievi hanno avuto l'opportunità di conoscere tutti i corsi di laurea offerti dalle università, dalle accademie e dagli istituti tecnici superiori post-diploma, e la possibilità di dialogare con i tutor di atenei, accademie, ITS, e con rappresentanti di enti pubblici e privati che si occupano della formazione dei giovani

- Incontro con Luxottica:

l'incontro ha permesso agli allievi di entrare in contatto con gli esperti di Luxottica e conoscere da vicino la storia e lo sviluppo dell'azienda specializzata nella produzione e nel commercio di occhiali

- Incontro con i rappresentanti di Vanni SRL:

l'incontro ha permesso agli allievi di entrare in contatto con i rappresentanti dell'Azienda "Vanni SRL" e conoscere da vicino la storia e lo sviluppo dell'azienda specializzata nella produzione e nel commercio di occhiali

- Evento "MIDO – EYEWEAR SHOW 2024" a Rho (MI):

Gli allievi hanno partecipato all'evento MIDO – Milano Eyewear Show, una manifestazione del settore eyewear, dove hanno potuto incontrare tutti gli attori della filiera: dai produttori di montature e lenti ai macchinari e alle materie prime, dai designer più noti alle start up

1) Monte ore certificato per ogni studente

Cognome e nome	PCTO 2021/2022	PCTO 2022/2023	PCTO 2023/2024	TOTALE ORE PCTO

X. PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME

1) Date di svolgimento delle simulazioni

Sono state svolte due simulazioni della prima prova scritta d'esame:

- 23 Febbraio 2024
- 19 Aprile 2024

2) Testi somministrati nelle simulazioni (allegato D)

3) **Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello** (deliberati nel Dipartimento di Lettere, sulla base del Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'Esame di Stato, contenuto nel DM 1095 del 21/11/2019)

INDICATORI GENERALI	CRITERI	Punt.
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. 	Scarsa	1-6
	Mediocre	7-11
	Sufficiente	12-14
	Discreta/buona	15-17
	Ottima/eccellente	18-20
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	Scarsa	1-6
	Mediocre	7-11
	Sufficiente	12-14
	Discreta/buona	15-17
	Ottima/eccellente	18-20

<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	<p>Scarsa 1-6 Mediocre 7-11 Sufficiente 12-14 Discreta/buona 15-17 Ottima/eccellente 18-20</p>	
	TOTALE	60
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIE		
TIPOLOGIA A		
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei vincoli posti nella consegna • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). • Interpretazione corretta e articolata del testo. 	<p>Scarsa 1-10 Mediocre 11-23 Sufficiente 24-27 Discreta/buona 28-36 Ottima/eccellente 37-40</p>	
TIPOLOGIA B		
<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 	<p>Scarsa 1-10 Mediocre 11-23 Sufficiente 24-27 Discreta/buona 28-36 Ottima/eccellente 37-40</p>	
TIPOLOGIA C		
<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	<p>Scarsa 1-10 Mediocre 11-23 Sufficiente 24-27 Discreta/buona 28-36 Ottima/eccellente 37-40</p>	
	TOTALE	100

NB. «Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)» (QdR prima prova scritta, DM 1095/2019).
Per gli allievi con DSA non vengono considerati gli errori relativi all'ortografia, alla morfologia e alla punteggiatura.

XI. SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME: ELEMENTI UTILI e SIGNIFICATIVI per l'ELABORAZIONE delle TRACCE

- 1) **Indicazioni per la definizione della seconda prova, in base a quanto definito nei Quadri di riferimento allegati al DM 164 del 15/06/2022 e alla luce di quanto indicato nella OM 55/2024 che recita: «[...] Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati.»**

RELAZIONE TRA NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI, COMPETENZE E INSEGNAMENTI INTERESSATI

Nuclei tematici fondamentali	Insegnamenti interessati
Ciclo di produzione di ausili ottici in base alle caratteristiche fisiche e stile di vita del cliente nel rispetto della sostenibilità ambientale e della normativa vigente.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esercitazione di lenti oftalmiche ▪ Esercitazione di optometria ▪ Esercitazioni di contattologia ▪ Diritto e legislazione socio-sanitaria ▪ Discipline sanitarie
Nuclei tematici fondamentali	Insegnamenti interessati
Tecniche di rilevazione dei vizi refrattivi e loro correzione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esercitazione di lenti oftalmiche ▪ Esercitazione di optometria ▪ Esercitazioni di contattologia ▪ Discipline sanitarie ▪ Ottica, ottica applicata
Nuclei tematici fondamentali	Insegnamenti interessati
Interazione luce - sistema visivo ed utilizzo di soluzioni ottiche per la protezione delle strutture oculari.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esercitazione di lenti oftalmiche ▪ Esercitazione di optometria ▪ Esercitazioni di contattologia ▪ Diritto e legislazione socio-sanitaria ▪ Discipline sanitarie ▪ Ottica, ottica applicata
Nuclei tematici fondamentali	Insegnamenti interessati

Strumenti ottici e tecniche di analisi dei parametri e delle strutture oculari e trattamento delle patologie	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esercitazione di lenti oftalmiche ▪ Esercitazione di optometria ▪ Esercitazioni di contattologia ▪ Discipline sanitarie ▪ Ottica, ottica applicata
Nuclei tematici fondamentali	Insegnamenti interessati
Principi di igiene e interventi di prevenzione delle principali condizioni fisiologiche e patologiche afferenti al sistema visivo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esercitazione di optometria ▪ Esercitazioni di contattologia ▪ Discipline sanitarie
Nuclei tematici fondamentali	Insegnamenti interessati
Individuazione delle variazioni refrattive e strutturali in relazione all'età e relativi criteri di trattamento e compensazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esercitazione di lenti oftalmiche ▪ Esercitazione di optometria ▪ Esercitazioni di contattologia ▪ Discipline sanitarie ▪ Ottica, ottica applicata
Nuclei tematici fondamentali	Insegnamenti interessati
Valutazione dell'equilibrio binoculare normale e perturbato e possibili interventi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esercitazione di lenti oftalmiche ▪ Esercitazione di optometria ▪ Esercitazioni di contattologia ▪ Discipline sanitarie ▪ Ottica, ottica applicata
Nuclei tematici fondamentali	Insegnamenti interessati
Utilizzo e manutenzione di strumenti e ausili ottici in conformità alle norme di sicurezza vigenti nei luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esercitazione di lenti oftalmiche ▪ Esercitazione di optometria ▪ Esercitazioni di contattologia ▪ Diritto e legislazione socio-sanitaria ▪ Discipline sanitarie ▪ Ottica, ottica applicata

a) Nuclei TEMATICI FONDAMENTALI DI INDIRIZZO CORRELATI ALLE COMPETENZE IN USCITA a cui fare particolare riferimento nella stesura delle tracce e relative considerazioni

Nuclei tematici fondamentali e competenze in uscita	
Ciclo di produzione di ausili ottici in base alle caratteristiche fisiche e stile di vita del cliente nel rispetto della sostenibilità ambientale e della normativa vigente.	
Tecniche di rilevazione dei vizi refrattivi e loro correzione.	
Interazione luce - sistema visivo ed utilizzo di soluzioni ottiche per la protezione delle strutture oculari.	
Strumenti ottici e tecniche di analisi dei parametri e delle strutture oculari e trattamento delle patologie.	
Principi di igiene e interventi di prevenzione delle principali condizioni fisiologiche e patologiche afferenti al sistema visivo.	
Individuazione delle variazioni refrattive e strutturali in relazione all'età e relativi criteri di trattamento e compensazione.	
Valutazione dell'equilibrio binoculare normale e perturbato e possibili interventi.	
Utilizzo e manutenzione di strumenti e ausili ottici in conformità alle norme di sicurezza vigenti nei luoghi di lavoro	

b) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello

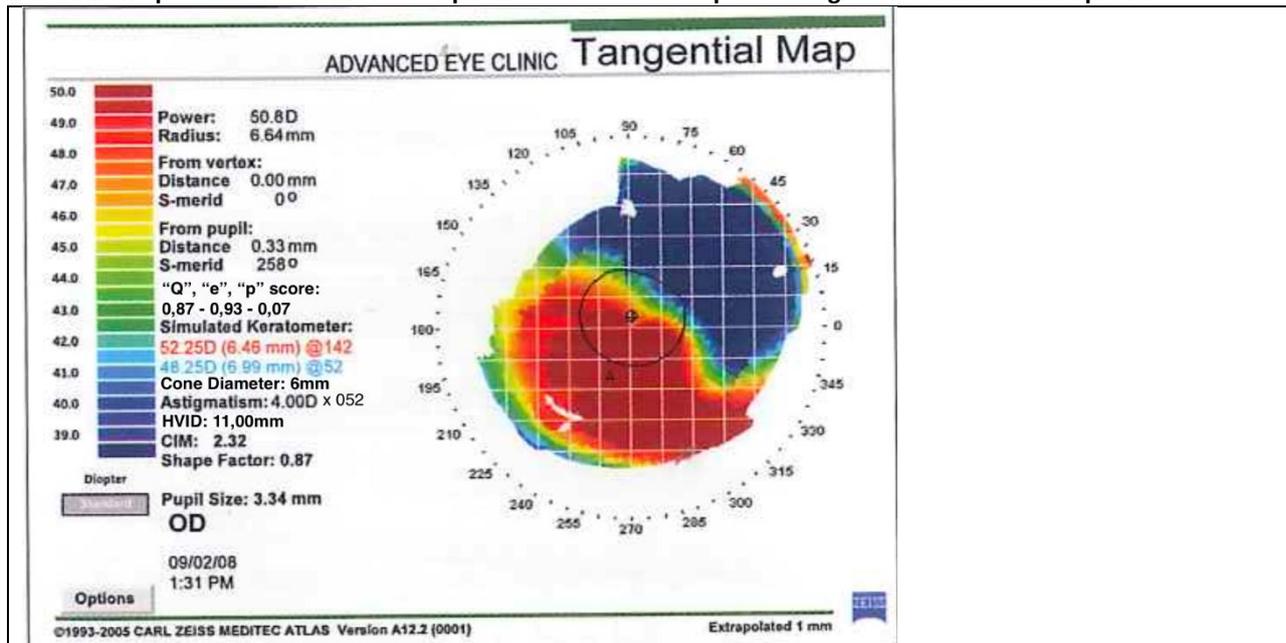
Indicatori	Descrittori	Punteggio attribuito	Punteggio max dell'indicatore
<i>Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale</i>	Ottima padronanza del patrimonio espressivo della lingua italiana circa il contesto professionale	4	4

	Buona padronanza del patrimonio espressivo della lingua italiana circa il contesto professionale	3	
	Sufficiente padronanza del patrimonio lessicale relativo al contesto professionale	2	
	Mediocre padronanza del lessico inerente il contesto professionale	1,5	
	Scarsa padronanza del lessico inerente il contesto professionale	0,5	
<i>Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova</i>	La struttura logico espositiva è perfettamente coerente alla tipologia della prova	4	4
	La struttura logico espositiva è molto adeguata alla tipologia della prova	3	
	La struttura logico espositiva nel complesso è adeguata alla tipologia della prova	2	
	La struttura logico espositiva in alcune sue parti non è coerente	1,5	
	La struttura logico espositiva è frammentaria e non coerente	1	
<i>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova</i>	Eccellente padronanza dei nuclei tematici di riferimento della prova	4	4
	Buona padronanza dei nuclei tematici di riferimento della prova	3	
	Discreta padronanza dei nuclei tematici di riferimento della prova	2,5	
	Sufficiente padronanza dei nuclei tematici di riferimento della prova	2	
	Mediocre padronanza dei nuclei tematici di riferimento della prova	1,5	
	Scarsa padronanza dei nuclei tematici di riferimento della prova	1	
<i>Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato</i>	Buone abilità e conoscenze professionali	8	8
	Discrete competenze professionali	7	
	Sufficienti competenze professionali	6	
	Mediocri competenze professionali	5	
	Competenze professionali lacunose	4	

	Competenze professionali molto scarse	3	
	Competenze professionali quasi nulle	2	
	Nessuna competenza professionale	1	

Punteggio totale ____/20 Punteggio totale ____/10

c) materiali che possono essere messi a disposizione dei candidati per lo svolgimento della seconda prova



2) Simulazioni della seconda prova scritta

• Date di svolgimento

- 22 Marzo 2024
- 07 Maggio 2024

Testi somministrati (allegato E)

XII. COLLOQUIO D'ESAME

1) Date di svolgimento delle simulazioni

La data della simulazione del colloquio d'esame è stata stabilita per il giorno 28/05/2024

2) Materiali per l'avvio del colloquio

- Tipologia dei materiali individuati e attinenti alle Linee guida per gli Istituti Tecnici e Professionale, in base a quanto definito dall'art. 22, c. 3 dell'OM 55/2024, che recita: «Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema»
- Esempi di materiali utilizzati nelle simulazioni (allegato F)

3) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello (OM 55/2024 – All. A)

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Torino, 15 maggio 2023

Firma del Coordinatore di Classe

Firma del Dirigente Scolastico

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA ***Lingua e letteratura italiana***

Prof. ***Massimiliano Deluca***

classe **VT**

indirizzo **ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Gli allievi hanno acquisito la conoscenza degli autori e delle opere fondamentali del patrimonio culturale italiano e straniero dal secondo '800 all'inizio del '900 attraverso una selezione di autori, di cui sono stati approfonditi la poetica e alcuni testi antologici.

Per quanto riguarda la prima prova scritta, gli studenti hanno affrontato non solo la simulazione prevista, ma anche le verifiche svolte nel corso dell'anno, che sono state strutturate sul modello di quelle previste per l'Esame di Stato.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Gli allievi hanno raggiunto una competenza sufficiente nell'uso dei registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici, dimostrando di saper esporre in maniera adeguata un argomento di studio. Hanno dimostrato maggiori difficoltà nell'organizzazione e nella produzione di un testo scritto.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

La classe è in grado di riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria italiana e di contestualizzare i testi in rapporto alla tradizione culturale. Gli allievi, inoltre, riescono a utilizzare sufficientemente il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana e a esporre le conoscenze acquisite. Per quanto riguarda la produzione scritta, riescono a produrre in modo corretto e adeguato i testi scritti, raggiungendo livelli più che sufficienti, in alcuni casi buoni.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo è stato articolato in quattro ore settimanali, per un totale di circa 125 ore al 15 maggio.

5) METODOLOGIE

La metodologia utilizzata principalmente è stata quella della lezione frontale accompagnata, però, dall'utilizzo di power point corredati da video e immagini. Le lezioni frontali, in ogni caso, hanno sempre lasciato spazio al dibattito e alle discussioni sui vari argomenti affrontati, anche con riferimenti all'attualità e alle vicende contemporanee.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Ogni spiegazione è stata sempre accompagnata dalla produzione alla lavagna di power point, video e immagini, che hanno avuto lo scopo di fissare i concetti fondamentali e di permettere il rapido ripasso dei contenuti. Si è dato molto spazio alla correttezza dell'espressione linguistica.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Testo in adozione, LIM, PowerPoint, video di YouTube, classe virtuale sulla piattaforma di Istituto.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Sono state svolte due simulazioni della prima prova dell'Esame di Stato e alcune verifiche scritte sono state svolte sul modello delle tracce degli Esami.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Sono stati adottati i criteri concordati nell'ambito delle riunioni di Dipartimento (per i quali si rimanda all'allegata tabella), pur essendo rivolta un'attenzione individualizzata per ogni allievo, di cui si sono tenute in debito conto le capacità, l'impegno, i progressi e la situazione personale.

SCALA DI MISURAZIONE

PERFORMANCE	OBIETTIVO	RISULTATO
Lavoro molto parziale e/o disorganico con gravi errori	Non raggiunto	1-2-3-4- gravemente insufficiente
Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori	Parzialmente raggiunto	5 insufficiente
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto	Sufficientemente raggiunto	6 sufficiente
Lavoro corretto, ma con qualche imprecisione	Raggiunto	7 discreto
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Pienamente raggiunto	8 buono
Lavoro completo e corretto, con rielaborazione personale	Pienamente raggiunto nella sua interezza	9-10 ottimo

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Gli allievi sono stati valutati attraverso interrogazioni orali lunghe e brevi, questionari sugli argomenti di letteratura italiana trattati nel corso dell'anno scolastico, verifiche scritte sul modello dell'Esame e due simulazioni dell'Esame di Stato.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Per le prove orali è stata adottata la seguente griglia di valutazione:

	Acquisizione delle conoscenze	Organicità dell'argomentazione	Approfondimenti	Padronanza della lingua
10 – 9	Conoscenze complete e dettagliate	Opera collegamenti e riferimenti tra le discipline	Sa formulare valutazioni autonome	Uso dei termini corretto e esposizione chiara e coerente
8	Conoscenze complete e precise	Si attiene alle domande e le svolge con autonomia e in modo esauriente	Elabora personalmente attraverso analisi ed opportune sintesi	Corretto uso dei termini essenziali e esposizione abbastanza chiara
7	Conoscenze essenziali discrete e complete	Risponde in modo pertinente, argomentando in maniera appropriata seppur con qualche aiuto	Comprende i contenuti e dimostra di averli assimilati	Corretto uso dei termini essenziali e esposizione abbastanza chiara
6	Solo conoscenze essenziali	Se guidato espone l'argomento in maniera coerente	Preparazione mnemonica, ma se guidato dimostra di avere assimilato i contenuti	Incertezza nell'uso dei termini e esposizione poco chiara
5	Possiede poche conoscenze essenziali	Tende a divagare e non è in grado di argomentare in modo logico	Preparazione carente ed esclusivamente mnemonica	Terminologia inadeguata e esposizione incoerente e confusa
4 – 3	Non possiede le conoscenze essenziali	Divaga e non è in grado di argomentare	Preparazione decisamente carente	Terminologia inadeguata e esposizione incoerente e confusa
2	Rifiuta di sostenere la prova			

Per le prove scritte sul modello di quelle degli Esami di Stato è stata adottata la seguente griglia di valutazione:

INDICATORI GENERALI	CRITERI	Punt.	
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-6 7-11 12-14 15-17 18-20	
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-6 7-11 12-14 15-17 18-20	
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-6 7-11 12-14 15-17 18-20	
	TOTALE	60	
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIE			
TIPOLOGIA A			
<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Interpretazione corretta e articolata del testo. 	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-10 11-23 24-27 28-36 37-40	

<p>TIPOLOGIA B</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 	<p>Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente</p>	<p>1-10 11-23 24-27 28-36 37-40</p>	
<p>TIPOLOGIA C</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	<p>Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente</p>	<p>1-10 11-23 24-27 28-36 37-40</p>	
<p>TOTALE</p>		<p>100</p>	

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Solo una piccola parte degli allievi ha elaborato un adeguato metodo di studio riuscendo a raggiungere risultati sufficienti, in un caso più che buoni in termini di conoscenze, abilità e competenze. Nella classe sono presenti, inoltre, tre allievi destinatari di PdP, per i quali sono state predisposte apposite misure compensative e dispensative e un allievo con PEI. Il resto della classe è riuscito a raggiungere risultati sufficienti in termini di conoscenze, assimilando in maniera sufficiente i contenuti dei singoli insegnamenti pur non avendo sviluppato un adeguato metodo di studio. I docenti del Consiglio di Classe esprimono in generale un giudizio appena sufficiente sulla classe, che si dimostra, fatta eccezione per pochi casi, spesso poco predisposta al dialogo educativo, dimostra scarso interesse nella partecipazione alle lezioni, non sempre rispetta le consegne. Permane una maggiore difficoltà nella produzione di un testo scritto.

.....
Torino, 15 maggio 2024

Firma del docente

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA ***Storia, cittadinanza e costituzione***
Prof. ***Massimiliano Deluca***
classe **VT**

indirizzo **ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Gli allievi hanno acquisito la conoscenza dei principali fatti storici verificatisi in Europa e nel mondo nel corso del Novecento, partendo dalla nascita della società di massa e le nuove tecnologie, l'età giolittiana e le sue riforme, la Prima guerra mondiale, la nascita dei totalitarismi in Europa, la crisi del '29 e la Seconda guerra mondiale.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Nel corso dell'anno scolastico gli allievi hanno raggiunto una competenza sufficiente nell'uso dei registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici, dimostrando di saper esporre in maniera abbastanza adeguata un argomento di studio.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

La classe conosce e identifica i principali fatti della storia d'Italia e d'Europa, colloca i fenomeni nella dimensione spazio-temporale, riesce a comprendere meglio il presente nelle sue diversità e differenziazioni culturali e sociali, confronta il passato e le sue differenze con il presente, individuandone i nessi e i collegamenti.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo è stato articolato in due ore settimanali, per un totale di circa 66 ore al 15 maggio.

5) METODOLOGIE

La metodologia utilizzata è stata quella della lezione frontale accompagnata, però, dall'utilizzo di power point corredati da video e immagini. Le lezioni frontali, in ogni caso, hanno sempre lasciato spazio al dibattito e alle discussioni sui vari argomenti affrontati, anche con riferimenti all'attualità e alle vicende contemporanee.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Ogni spiegazione è stata sempre accompagnata dalla produzione alla lavagna di power point, video e immagini, che hanno avuto lo scopo di fissare i concetti fondamentali e di permettere il rapido ripasso dei contenuti. Si è dato molto spazio alla correttezza dell'espressione linguistica.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Testo in adozione, LIM, power point, video di YouTube, classe virtuale sulla piattaforma di Istituto.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Non è stato predisposto nessun intervento specifico.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Sono stati adottati i criteri concordati nell'ambito delle riunioni di Dipartimento, pur essendo rivolta un'attenzione individualizzata per ogni allievo, di cui si sono tenute in debito conto le capacità, l'impegno, i progressi e la situazione personale.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Interrogazione lunga e breve, questionario a risposta aperta, test a risposta multipla.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Per le interrogazioni orali è stata utilizzata la seguente griglia di valutazione:

	Acquisizione delle conoscenze	Organicità dell'argomentazione	Approfondimenti	Padronanza della lingua
10 – 9	Conoscenze complete e dettagliate	Opera collegamenti e riferimenti tra le discipline	Sa formulare valutazioni autonome	Uso dei termini corretto e esposizione chiara e coerente
8	Conoscenze complete e precise	Si attiene alle domande e le svolge con autonomia e in modo esauriente	Elabora personalmente attraverso analisi ed opportune sintesi	Corretto uso dei termini essenziali e esposizione abbastanza chiara
7	Conoscenze essenziali discrete e complete	Risponde in modo pertinente, argomentando in maniera appropriata seppur con qualche aiuto	Comprende i contenuti e dimostra di averli assimilati	Corretto uso dei termini essenziali e esposizione abbastanza chiara
6	Solo conoscenze essenziali	Se guidato espone l'argomento in maniera coerente	Preparazione mnemonica, ma se guidato dimostra di avere assimilato i contenuti	Incertezza nell'uso dei termini e esposizione poco chiara
5	Possiede poche conoscenze essenziali	Tende a divagare e non è in grado di argomentare in modo logico	Preparazione carente ed esclusivamente mnemonica	Terminologia inadeguata e esposizione incoerente e confusa
4 – 3	Non possiede le conoscenze essenziali	Divaga e non è in grado di argomentare	Preparazione decisamente carente	Terminologia inadeguata e esposizione incoerente e confusa
2	Rifiuta di sostenere la prova			

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Solo una piccola parte degli allievi ha elaborato un adeguato metodo di studio riuscendo a raggiungere risultati discreti, in un caso più che buoni in termini di conoscenze, abilità e competenze. Nella classe sono presenti, inoltre, tre allievi destinatari di PdP, per i quali sono state predisposte apposite misure compensative e dispensative e un allievo con PEI. Il resto della classe è riuscito a raggiungere risultati sufficienti in termini di conoscenze, assimilando in maniera sufficiente i contenuti dei singoli insegnamenti pur non avendo sviluppato un adeguato metodo di studio. I docenti del Consiglio di Classe esprimono in generale un giudizio appena sufficiente sulla classe, che si dimostra, fatta eccezione per pochi casi, spesso poco predisposta al dialogo educativo, dimostra scarso interesse nella partecipazione alle lezioni, non sempre rispetta le consegne. Permane una maggiore difficoltà nella produzione di un testo scritto.

Torino, 15 maggio 2024

Firma del docente

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA *Lingua straniera - inglese*

Prof. *Maita Lucia Flora*

classe *V T*

indirizzo *Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico*

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Gli studenti hanno acquisito il lessico specifico e le strutture necessarie per relazionare sui contenuti di settore affrontati (*pathology; eyeglasses; optics equipment; optical instruments*).

Hanno inoltre acquisito lessico relativo al *fair play* e relativi dati e informazioni (valori; esempi nello sport).

Conoscono gli elementi fondamentali e le formule utilizzate per la redazione di una *job application*.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Gli allievi sanno comprendere le informazioni chiave di un testo scritto o orale in lingua standard su argomenti attinenti ai temi affrontati.

Gli allievi sanno produrre testi scritti e orali riguardanti gli argomenti affrontati, complessivamente efficaci dal punto di vista comunicativo.

Gli allievi sanno riformulare i passaggi più complessi di un testo.

Gli allievi sanno riconoscere e utilizzare il lessico di settore relativo agli argomenti affrontati.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Gli allievi sono in grado di presentare gli argomenti analizzati e studiati.
Gli allievi sanno lavorare in gruppo approfondendo aspetti relativi agli argomenti affrontati.
Gli allievi sanno presentare un lavoro di approfondimento con supporto di presentazione multimediale.
Gli allievi sanno esporre argomenti relativi alla teoria affrontata, dimostrando conoscenza del contenuto e sufficiente competenza comunicativa.
Gli allievi sanno riconoscere e utilizzare formule impiegate nella redazione di una mail di candidatura ad un'offerta di lavoro.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

2 moduli settimanali di 55 minuti ciascuno, per un totale di 59 moduli, di cui 6 previsti dopo il 15 maggio.

5) METODOLOGIE

Lezioni frontali e dialogate; insegnamento induttivo; lavoro collaborativo

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Lavori di gruppo; attività in coppia; attività incentrate sulle quattro abilità, con attenzione a strategie di pre-reading e pre-listening; comunicazione iconica; mindmapping; flashcards

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Libro di testo (cartaceo e digitale); schede integrative; LIM; piattaforma *GSuite*; dizionari online; presentazioni multimediali; video; esercizi interattivi

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Al fine di preparare gli studenti alle prove INVALSI, sono stati svolti esercizi di comprensione scritta e orale sul modello INVALSI.
È stata rivolta particolare attenzione all'esposizione orale.
L'ultima parte dell'anno sarà dedicata al ripasso degli argomenti trattati, tenendo conto dell'impostazione del colloquio finale.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Nella valutazione degli apprendimenti, oltre agli esiti delle verifiche sommative, si tiene conto dell'impegno, della partecipazione e della costanza nello studio. Si tiene inoltre in considerazione la puntualità nel seguire il piano di lavoro proposto dall'insegnante e la consegna dei lavori di esercitazione assegnati nel corso dell'anno; infine, si considerano i livelli di partenza e i progressi ottenuti, nonché la capacità di dimostrare un atteggiamento collaborativo, maturo e consapevole nei confronti dei compagni e del docente.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Interrogazione lunga; prove strutturate e semi-strutturate; redazione di testi; comprensione del testo; lavori di gruppo con presentazione finale

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Griglia di valutazione della COMPETENZA SCRITTA

	2	3-4	5	6	7	8	9	10
INDICATORI	Nulla	Gravemente insufficiente, conoscenze e	Insufficiente, conoscenze e competenze	Sufficiente, conoscenze e competenze	Più che sufficiente, conoscenze e competenze discrete	Buono, conoscenze e competenze appropriate	Più che buono, conoscenze e competenze	Ottimo, conoscenze e competenze approfondite
Contenuto								
Correttezza grammaticale								
Vocabolario								
Coerenza e coesione								

Griglia di valutazione della COMPETENZA ORALE

	2	3-4	5	6	7	8	9	10
INDICATORI	Nulla	Gravemente insufficiente, conoscenze e	Insufficiente, conoscenze e competenze	Sufficiente, conoscenze e competenze	Più che sufficiente, conoscenze e competenze discrete	Buono, conoscenze e competenze appropriate	Più che buono, conoscenze e competenze	Ottimo, conoscenze e competenze approfondite
Contenuto								
Correttezza grammaticale								
Vocabolario								
Fluidità linguistica								
Pronuncia								
Competenza comunicativa								

Nelle prove strutturate la valutazione si basa sui punti assegnati ad ogni esercizio.

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe si è mostrata nel complesso partecipe nel lavoro in classe, sebbene alcuni allievi siano stati meno costanti nel seguire il piano di lavoro proposto.

La maggior parte degli allievi, a causa di lacune pregresse, dimostra ancora fatica e non ha consolidato le strutture linguistiche di livello B1+/B2 ma ha dimostrato impegno e determinazione e ha raggiunto risultati sufficienti dal punto di vista comunicativo. Pochi allievi hanno consolidato le strutture linguistiche di livello B1+/B2 (si fa riferimento ai livelli descritti nel QCER).

Il piano di lavoro è stato lievemente rimodulato per permettere ai ragazzi di affrontare un percorso interdisciplinare di educazione civica approfondendo il tema del *fair play*.

Torino, 15 maggio 2024

Firma del docente

ALLEGATO A

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ**

MATERIA *Matematica*
Prof.ssa *Di Liscia Francesca*
classe **VT**
indirizzo **Servizi per la sanità e l'assistenza sociale – articolazione ottico**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Studio di funzione razionale intera/fratta, irrazionale intera, esponenziale intera/fratta

- Dominio, punti di intersezione con gli assi cartesiani, segno
- Rappresentazione delle informazioni sul piano cartesiano

Calcolo di limiti

- Limite finito ed infinito di una funzione in un punto; limite destro e limite sinistro
- Limite finito ed infinito di una funzione per x che tende ad infinito
- Forme indeterminate: $+\infty - \infty$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$
- Calcolo degli asintoti: verticale, orizzontale e obliquo.

Goniometria

- Angoli in gradi e in radianti
- Seno e coseno di un angolo interno di un triangolo rettangolo e sulla circonferenza goniometrica
- Angoli notevoli e angoli associati e valori di seno e coseno
- Equazioni goniometriche

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Competenze matematiche

- Utilizzare tecniche e procedure di calcolo
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative.

Competenze chiave dell'Unione europea

- Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico
- Competenze sociali e civiche
- Imparare ad imparare

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Saper determinare alcune caratteristiche delle funzioni e saperle rappresentare nel piano cartesiano
- Saper leggere le caratteristiche di una funzione a partire dal suo grafico
- Saper calcolare i limiti di funzioni razionali ed esponenziali intere e fratte agli estremi del dominio
- Saper determinare le equazioni degli asintoti di una funzione
- Saper passare dalla misura in gradi di un angolo alla misura in radianti e viceversa
- Saper rappresentare un angolo sulla circonferenza goniometrica
- Saper indicare seno e coseno di angoli notevoli e loro associati
- Saper risolvere semplici equazioni goniometriche

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo ha previsto 3 moduli settimanali di 55 minuti.

5) METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Esercitazioni (alla lavagna, individuali e di gruppo)
- Ripasso regolare degli argomenti precedenti

6) STRATEGIE DIDATTICHE

- Richiami a conoscenze pregresse
- Esercitazioni guidate
- Cooperative learning

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

- Libro di testo
- Materiale realizzato dall'insegnante
- LIM
- Registro elettronico
- Piattaforma "Classroom"

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Non sono stati effettuati interventi specifici

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Nella valutazione di ogni alunno si è considerato:

- il livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze;
- la competenza dell'utilizzo del linguaggio e del simbolismo appropriato;
- il livello di partecipazione delle attività didattiche proposte;
- il miglioramento operato rispetto al livello di partenza.

In merito alla valutazione delle verifiche scritte e orali si fa riferimento alle tabelle di valutazione redatte dal Dipartimento di Matematica.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

- Interrogazione lunga
- Interrogazione breve
- Prove semistrutturate
- Esercizi

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

PROVA SCRITTA	PROVA ORALE	VOTO in decimi
Lavoro non svolto o interamente errato	Assenza di risposte	Due
Lavoro con notevoli difficoltà nell'organizzazione logica dei contenuti, gravi lacune nei contenuti minimi	Gravemente insufficiente la conoscenza dei contenuti minimi, lessico inadeguato	Tre/quattro
Lavoro parzialmente svolto Con alcuni gravi errori	Carenze sui contenuti minimi, lessico non appropriato	Cinque
Lavoro che raggiunge gli obiettivi minimi fissati	Sufficiente la conoscenza dei contenuti minimi anche se il lessico è limitato e il registro parzialmente informale	Sei
Lavoro che utilizza consapevolmente i contenuti minimi	Uso appropriato del lessico per esprimere le conoscenze minime	Sette
Lavoro che raggiunge obiettivi disciplinari superiori a quelli minimi	Buona la conoscenza disciplinare e l'uso del lessico specifico	Otto
Lavoro che rivela padronanza dei contenuti disciplinari, intuito, capacità di analisi e sintesi	Capacità di rielaborazione personale dei contenuti minimi, uso appropriato del lessico disciplinare	Nove/dieci

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Gli alunni hanno mostrato impegno discontinuo sia nel partecipare alle lezioni sia nello studio individuale. Solo alcuni hanno partecipato in maniera matura e responsabile al dialogo educativo, mentre altri non hanno raggiunto un adeguato livello di autonomia e responsabilità. Questi diversi atteggiamenti hanno portato a risultati non omogenei nella preparazione finale, per alcuni buona, per altri solo accettabile.

Torino, 15 maggio 2024

Firma del docente

ALLEGATO A

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ**

MATERIA Discipline Sanitarie (Anatomia, Fisiopatologia oculare e Igiene)
Prof **Bella Santa Ada**
classe **V T**

indirizzo ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Patologie, stati infiammatori e degenerativi degli apparati oculari.
Metodiche strumentali per l'esame dei segmenti anteriore e posteriore.
Alterazioni del tono oculare e dell'umore vitreo.
Alterazione della retina e della visione binoculare.
Patologia corneo-congiuntivale da lenti a contatto.
Alterazioni del campo visivo.
Metodiche e strumenti di misurazione del campo visivo e dell'abilità visiva.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Acquisire abilità tali da poter operare con sicurezza.
Sviluppare una buona capacità di autocontrollo e rispetto al proprio operato.
Aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche
Definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con l'esclusione dell'ipermetropia, astigmatismo e afachia).
Saper analizzare casi semplici anche in contesti sanitari.
Acquisire un metodo di studio efficace.
Raggiungere una buona professionalità.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Utilizzare la terminologia adeguata alle diverse patologie oculari.
Scegliere e utilizzare le metodiche strumentali per riconoscere le patologie del segmento anteriore.
Utilizzare l'oftalmoscopio diretto per l'esame del segmento posteriore.
Riconoscere fattori di rischio in relazione alle patologie oculari.
Applicare le norme igienico-sanitarie.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Il quadro orario della disciplina è di 5 moduli orari settimanali da 55 minuti per 33 settimane, di cui 2 in compresenza con l'insegnante tecnico-pratico.

5) METODOLOGIE

Lezione partecipata, cooperative learning, analisi di casi clinici, didattica laboratoriale.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Visione di video scientifici, peer education, brain storming e richiamo degli argomenti chiave, problem solving.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Libri, dispense e slides, mappe concettuali, video, laboratorio di optometria. Piattaforma Google classroom.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Ripasso relativo agli argomenti dell'anno precedente. Preparazione e simulazione del colloquio orale con continui spunti interdisciplinari. Esame accurato dei nuclei tematici fondamentali di indirizzo per poter affrontare la seconda prova.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti è avvenuta con verifiche di tipo formativo e sommativo che hanno tenuto particolarmente in considerazione:

- Conoscenza dei contenuti
- Correttezza formale
- Competenza linguistica-espressiva e utilizzo di linguaggio tecnico-scientifico

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Interrogazioni brevi. Verifiche scritte strutturate e/o semi strutturate. Risoluzione di casi clinici.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (indicatori e descrittori)

PERFORMANCE	OBIETTIVO	RISULTATO
Non ha prodotto alcun lavoro. Lavoro molto parziale e/o disorganico con gravi errori	Non raggiunto	2-3-4 Gravemente insufficiente
Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori	Parzialmente raggiunto	5 Insufficiente
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto	Sufficientemente raggiunto	6 Sufficiente
Lavoro corretto, ma con qualche imprecisione	Raggiunto	7 Discreto
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Pienamente raggiunto	8 Buono
Lavoro completo e corretto, con rielaborazione personale	Pienamente raggiunto nella sua interezza	9-10 Eccellente

SCALA DI MISURAZIONE

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe ha seguito con interesse mediamente partecipativo ed a tratti discontinuo l'attività formativa proposta. Il livello di preparazione raggiunto risulta sufficiente per la maggior parte della classe con qualche criticità da parte di alcuni allievi. Solo una discente ha ottenuto risultati soddisfacenti.

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA DIRITTO, PRATICA COMMERCIALE E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA
Prof.ssa DE SANTIS LARA
classe V T
indirizzo SOCIO SANITARIO – ARTICOLAZIONE OTTICO

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- L'imprenditore: profilo economico e giuridico.
- La definizione di imprenditore ai sensi dell'art. 2082 c.c.
- Le diverse tipologie di imprenditore: agricolo, commerciale, il piccolo imprenditore, l'impresa familiare.
- L'imprenditore agricolo e commerciale: lo Statuto dell'imprenditore commerciale;
- La nozione di azienda e i segni distintivi.
- La classificazione delle società: il regime patrimoniale, la responsabilità dei soci.
- Il contratto: definizione, elementi essenziali ed accidentali, l'efficacia contrattuale.
- La classificazione dei contratti.
- Forme di invalidità contrattuale: nullità ed annullabilità.
- La risoluzione del contratto.
- Il concetto di igiene pubblica e privata: art. 32 della Costituzione.
- I livelli di prevenzione: primaria, secondaria e terziaria.
- Costituzione e tutela dell'ambiente: Codice dell'ambiente e Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Nozione di sicurezza sul lavoro: fonti normative e Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro.
- La valutazione dei rischi: i soggetti della sicurezza sul lavoro, gli obblighi e i diritti dei lavoratori e dei datori di lavoro.
- I fattori di rischio in materia di sicurezza in campo ottico.
- Il servizio Sanitario Nazionale.
- I livelli essenziali di assistenza sanitaria.
- Assetto organizzativo dell'ASL: le Aziende Ospedaliere e diritto alla protezione dei dati personali.
- L'assistenza sociale e la previdenza sociale.
- Nozione di dispositivo medico e differenze con la nozione di dispositivo medico su misura.
- La normativa relativa alla certificazione dei manufatti in campo ottico: la marcatura CE e la dichiarazione di conformità.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
- Utilizzare ed applicare correttamente il lessico giuridico.
- Individuare i caratteri che qualificano l'imprenditore.
- Saper individuare le caratteristiche dell'imprenditore agricolo e dell'imprenditore commerciale.
- Riconoscere nella realtà l'impresa familiare.
- Riconoscere ed individuare gli elementi essenziali del contratto e le relative ed eventuali patologie.
- Saper cogliere analogie e differenze riguardo alla natura, alla funzione e alla struttura dei diversi tipi di società.
- Riconoscere le modalità di intervento del Servizio Sanitario Nazionale a tutela del diritto alla salute inteso quale diritto sociale oltre che individuale.
- Descrivere l'assetto organizzativo delle ASL, la disciplina del diritto alla salute e i principi del Servizio Sanitario Nazionale.
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente
- Interagire con lo specialista ottico, interpretare correttamente le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei dispositivi medici e nella idonea certificazione degli stessi

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Acquisire spirito critico ed analisi personale dei fenomeni, attraverso l'approfondimento.
- Comprendere la valenza individuale e sociale di ogni comportamento personale, in un'ottica di rispetto e responsabilità individuale e collettiva, che guarda al presente e al futuro, imparando anche dagli errori e dalle buone pratiche del passato.
- Saper individuare le diverse conseguenze giuridiche relative al tipo di attività esercitata.
- Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.
- Riconoscere le funzioni e gli effetti del contratto.
- Applicare la normativa a salvaguardia dell'ambiente e dei principi igienico-sanitari.
- Individuare le principali fonti normative in materia di sicurezza sociale, con particolare riguardo al D. Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ed alle relative misure di tutela
- Riconoscere l'assetto organizzativo del Servizio Sanitario Nazionale e la relativa rete di riferimento locale.
- Riconoscere il valore costituzionale dell'art. 32 Cost.
- Applicare gli adempimenti normativi necessari per la certificazione dei manufatti in campo ottico e saper compilare la certificazione di conformità dei dispositivi su misura

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Sono state svolte dall'inizio dell'anno 2 ore settimanali.

5) METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale, lezione dialogata, cooperative learning, flipped classroom.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Gli interventi in classe da parte dell'insegnante sono stati progettati al fine di favorire l'apprendimento attivo ed integrativo degli alunni; gli studenti, supportati dal docente, sono stati stimolati nel ricercare risposte e soluzioni mediante le competenze fatte proprie e sulla base dei principi appresi. Si è favorito, pertanto, un approccio riflessivo, potenziato dalle tecnologie a disposizione, basato su discussioni all'interno del gruppo classe e mediante l'analisi di casi pratici.

7) Materiali didattici, spazi, attrezzature utilizzati

Libro di testo e Lim collocata all'interno dell'aula.

8) Eventuali interventi specifici in preparazione all'Esame di Stato

Le lezioni sono state condotte prevedendo una parte riepilogativa degli argomenti affrontati nelle unità precedenti, individuando di volta in volta i profili di multidisciplinarietà dell'argomento trattato rispetto alle materie del percorso di studio. Gli alunni, inoltre, hanno avuto la possibilità di svolgere due simulazioni della seconda prova al fine di poter imparare a gestire conoscenze, competenze e tempi a loro disposizione in prospettiva della prova finale.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti è avvenuta attraverso verifiche orali sulla base di criteri oggettivi delineati dal dipartimento, talvolta anche sulla base di prove scritte strutturate. Al fine di favorire lo sviluppo dell'autonomia, al termine della verifica degli apprendimenti, gli alunni sono stati regolarmente invitati all'autovalutazione, dovendo, pertanto, individuare i propri talenti ed i propri punti di incertezza su cui lavorare maggiormente. La valutazione dell'insegnante è stata regolarmente inserita sul registro elettronico. Nella valutazione dei lavori di gruppo è stato valutato l'apporto e l'impegno del singolo allievo al lavoro comune, valorizzando le capacità espositive e l'eventuale originalità e personalizzazione dei contenuti.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...)

Sono stati adottati i seguenti strumenti di verifica, tenendo in ogni caso conto delle specifiche esigenze degli studenti: interrogazioni; verifiche scritte; risoluzione di casi pratici.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (indicatori e descrittori)

INDICATORI	DESCRIPTORI	VALUTAZIONE	PUN
Conoscenze	Nulle	Nulla	1
	Mancano completamente gli elementi per la formulazione di un giudizio	Quasi nulla	2
	Mancano gli elementi per la formulazione di un giudizio	Scarso	3
	Conoscenze fortemente lacunose, confuse e imprecise dei contenuti	Gravemente insufficiente	4
	Conoscenze parziali/frammentarie dei contenuti	Insufficiente	5
	Conoscenze dei contenuti essenziali	Sufficiente	6
	Conoscenze delle problematiche richieste e rielaborazione di alcuni contenuti	Discreto	7
	Conoscenze dei contenuti richiesti piuttosto approfondite e rielaborazione adeguata	Buono	8
Abilità (linguistico-comunicative, uso del lessico disciplinare)	Assenza completa di esposizione	Nulla	1
	Assenza di esposizione	Quasi nulla	2
	Esposizione totalmente confusa	Scarso	3
	Esposizione faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico	Gravemente insufficiente	4
	Esposizione incerta e parziale ma comprensibile; imprecisioni e scorrettezze nell'uso del lessico	Insufficiente	5
	Esposizione sufficientemente chiara, uso semplice del lessico	Sufficiente	6
	Esposizione chiara e pertinente condotta con uso corretto del lessico specifico	Discreto	7
	Esposizione chiara, pertinente e sicura, condotta con linguaggio preciso e consapevole	Buono	8
Competenze (analisi, sintesi, argomentazione confronto e collegamento, riel. personale, val. critica)	Esposizione chiara, pertinente ed efficace condotta con linguaggio ricco ed elaborato	Ottimo	9
	Esposizione chiara, pertinente ed originale condotta con linguaggio ricco ed elaborato, riorganizzata secondo un autonomo punto di vista	Eccellente	10
	Nulle	Nulla	1
	Procedimento senza alcun ordine logico	Quasi nulla	2
	Procedimento senza ordine logico	Scarso	3
	Mancata individuazione dei concetti chiave, assenza di analisi e sintesi, mancanza di argomentazione	Gravemente insufficiente	4
	Difficoltà di analisi e sintesi, fatica nell'operare opportuni collegamenti, difficoltà nell'argomentazione	Insufficiente	5
	Analisi e sintesi essenziali, attuazione di semplici collegamenti, argomentazione semplice anche se necessita di essere sostenuta	Sufficiente	6
	Analisi e sintesi corrette, attuazione di adeguati collegamenti, argomentazione semplice ma autonoma	Discreto	7
	Analisi degli aspetti significativi in modo corretto e completo, individuazione dei concetti chiave operando opportuni collegamenti, espressione di giudizi motivati con autonomia argomentativa	Buono	8
	Analisi degli aspetti significativi in modo completo e corretto, elaborazione di sintesi corretta e fondata, elaborazione critica e personale	Ottimo	9
Analisi critica e approfondita, sintesi appropriata, argomentazione critica, rielaborazione personale dei contenuti, confronto e collegamento anche interdisciplinare	Eccellente	10	

10) Osservazioni conclusive in merito agli esiti raggiunti

La classe risulta disomogenea sotto il profilo del rendimento: una ristrettissima parte di essa è motivata ad apprendere, l'altra parte, invece, incontra difficoltà nell'acquisizione dei contenuti, nella loro utilizzazione e rielaborazione, a causa di un inadeguato metodo di studio e dell'impegno non sempre costante. Emergono, quindi, diversi gradi di conoscenze, competenze e capacità: sono pochissimi gli alunni che raggiungono livelli di apprendimento discreti. L'aspetto comportamentale, invece, si può ritenere complessivamente accettabile, anche se non mancano alunni che tendono a distrarsi e a partecipare in modo poco costruttivo alle attività didattiche proposte.

Torino, 15 maggio 2024

Firma del docente

ALLEGATO A

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ**

MATERIA *Ottica ed Ottica applicata*
Prof. *Cantore Mario*
classe *VT*

indirizzo *I.P. Arti Ausiliarie Prof. San. Ottico*

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Proprietà dei materiali per le montature e per le lenti oftalmiche.
- Ottica geometrica; lenti sottili e spesse e loro combinazione
- Lenti asferiche, astigmatiche.
- Sistema ottico dell'occhio e ametropie.
- Lenti prismatiche, diottria prismatica, effetto prismatico.
- Lenti multifocali e progressive.
- Aberrazioni ottiche assiali ed extrassiali
- Obiettivi e Oculari. Strumenti ottici e oftalmici.
- Fotometria.
- Colorimetria: parametri fisici di un colore, sintesi additiva e sottrattiva, diagramma CIE.
- Funzionamento, struttura, utilizzazione delle fibre ottiche.
- Principi di funzionamento, tipologia e utilizzo dei laser in oftalmologia.
- Spettroscopia.
- Fosforescenza e fluorescenza.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Realizzare ausili ottici su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente.
- Definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con esclusione dell'ipermetropia, astigmatismo e afalchia).

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Individuare il tipo di lente più idoneo in funzione del difetto visivo e dell'utilizzazione.
- Calcolare i poteri e le distanze focali di una lente oftalmica e di un sistema di lenti
- Misurare con gli strumenti più idonei i parametri di una lente.
- Calcolare l'effetto prismatico voluto e non voluto in un occhiale confezionato
- Individuare le cause di un'aberrazione e classificarla
- Provare, tramite banco ottico, il funzionamento di strumenti ottici e calcolarne i parametri
- Evidenziare lo schema ottico di funzionamento delle apparecchiature oftalmiche
- Eseguire rilievi facendo riferimento a coordinate cromatiche e a coefficienti tricromatici nel diagramma CIE
- Eseguire misure riguardanti i fenomeni dell'interferenza, della diffrazione e della polarizzazione.
- Identificare gli ambiti di utilizzazione delle fibre ottiche.
- Classificare i campi di utilizzazione dei laser in base alla classe di potenza e al tipo di radiazione.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

2 ore a settimana per il primo biennio, 5 ore a settimana nel terzo anno, 4 ore a settimana per il quarto e quinto anno.

5) METODOLOGIE

Lezione frontale, cooperative learning, didattica laboratoriale, peer education, problem solving.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Discussioni di gruppo, esperimenti, risoluzione di problemi, costruzione schemi e sequenze, insegnamento reciproco, ritorno sui concetti di base, scomposizione/semplificazione dei contenuti, lezione frontale, anticipazione compito e recupero dei prerequisiti, valutazione e revisione del lavoro, lavoro di gruppo, valutazione frequente.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Libro di testo, LIM, banco ottico, laboratorio, schemi forniti dal docente, spazio virtuale condiviso

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Ripasso guidato dei principali argomenti, simulazione di colloquio, preparazione di schemi.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Al termine di ogni unità didattica verifica sommativa. Durante lo svolgimento dell'unità frequenti controlli formativi a campione.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Interrogazione breve, esercizi, test, problemi.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Voto	Obiettivo	Indicatori	Descrittori	
10	Preparazione eccellente	conoscenze complete approfondite e ampie, esposizione fluida con utilizzo di lessico ricco e appropriato	sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse	applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi trova da solo soluzioni migliori
9	Preparazione ottima	conoscenze complete e approfondite, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico	coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma	applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, quando guidato trova le soluzioni migliori
8	Preparazione buona	conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	coglie le implicazioni, compie correlazioni con qualche imprecisione, rielabora correttamente	applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto
7	Preparazione discreta	conoscenze complete, sa approfondire quando guidato, esposizione corretta con proprietà linguistica	coglie le implicazioni, compie analisi coerenti anche se non complete	applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi ma con imperfezioni
6	Preparazione sufficiente	conoscenze complete ma non approfondite, esposizione semplice ma corretta	coglie il significato, esatta interpretazione di semplici informazioni, gestione di semplici situazioni nuove	applica correttamente e autonomamente le conoscenze minime
5	Preparazione mediocre	conoscenze superficiali, espressione non sempre corretta	analisi corrette ma parziali, sintesi imprecise	applica conoscenze minime anche autonomamente ma con qualche errore
4	Preparazione insufficiente	conoscenze carenti, espressione difficoltosa	compie analisi parziali, sintesi non adeguate	applica le conoscenze minime solo se guidato ma commette errori
3	Preparazione gravemente insufficiente	conoscenze frammentarie con gravi lacune	compie analisi errate, sintesi incoerenti, commette errori	non riesce ad applicare le minime conoscenze anche se guidato
2	Preparazione pressoché nulla	gravemente errate, espressione sconnessa	non riesce ad analizzare	non si orienta nell'applicazione delle conoscenze
1	rifiuto	non si evidenziano elementi accertabili	/	/

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Gli esiti attesi sono stati per lo più raggiunti, ma il livello medio non è elevato e la competenza acquisita è per lo più basica.

Torino, 15 maggio 2024

Firma del docente

ALLEGATO A

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ**

MATERIA ***Laboratorio Di Contattologia***
Prof. ***Francesco Castelli***
classe ***V^T***

indirizzo **Ottico**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Metodi qualitativi e quantitativi invasivi e non invasivi BUT - NIBUT - MLMI-SCHIRMER. Lenti morbide idrofile e non, geometrie, scelta del materiale rispetto al film lacrimale. Tecniche di applicazione e di rimozione, controllo dell'applicazione alla lampada a fessura pre , durante e post applicazione.

Conoscenza delle L.A.C. Toriche Morbide geometrie e sistemi di stabilizzazione, per il controllo dell'applicazione. Depositi sulle l.a.c., sistemi di manutenzione, istruzioni al paziente. Geometrie delle varie l.a.c. per presbite.

Modelli applicativi e tipologie di l.a.c. per cheratocono. Lenti ad uso terapeutico ed afachia. Lenti morbide in gomma siliconica e lenti a contatto colorate.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Acquisire una certa autonomia nella pratica di laboratorio, avvalendosi delle indicazioni di massima fornite dal docente. Acquisire abilità tali da poter operare con sicurezza. Sviluppare una buona capacità di autocontrollo e rispetto al proprio operato.

Acquisire un metodo di studio efficace. Raggiungere una buona professionalità. Caratteristiche delle LAC morbide. Comparazione con LAC. Rigide. Procedura pre-applicativa. Sapere effettuare l'applicazione di lenti a contatto morbide e i controlli pre-durante e post applicazione. LAC morbide per la presbiopia. Sistemi di manutenzione e compensazione tramite le LAC (complicanze). Sapere effettuare un Trattamento del cheratocono con LAC.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Abilità nella scelta delle l.a.c. morbide. Comparazione con LAC, rigide. Capacità di effettuare correttamente la procedura pre-applicativa. Rilievi occhio esterno. Sapere effettuare l'applicazione di lenti a contatto morbide e i controlli pre-durante e post applicazione.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

66 ore annuali previste durante il triennio

5) METODOLOGIE

Lezioni frontali, didattica laboratoriale.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Durante l'anno sono state attuate varie strategie didattiche, tra cui la flipped classroom e l'apprendimento per errore.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

È stata utilizzata la LIM mentre le esercitazioni laboratoriali sono state effettuate in relazione al materiale presente.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Verrà attuato un ripasso degli argomenti affrontati nel triennio.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione formativa degli apprendimenti è avvenuta sia con brainstorming sia con interrogazioni orali. La valutazione sommativa è avvenuta attraverso prove scritte.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Verifiche scritte e interrogazioni orali

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Sono stati valutati la partecipazione, l'impegno e l'interesse mostrati durante le lezioni, lo studio autonomo post-lezione, la curiosità di praticare ciò che si è studiato in classe.

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

In generale, la maggior parte della classe ha raggiunto livelli di conoscenze, abilità e competenze mediocri. Pochi studenti hanno dimostrato, durante l'intero anno scolastico, curiosità ed interesse nei confronti della disciplina.

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA **Laboratorio Lenti Oftalmiche**
Prof. **Bellomo Salvatore**
classe **V T**

indirizzo **Arti ausiliarie delle professioni sanitarie - Ottico**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Gli alunni hanno appreso conoscenze sui difetti visivi e relativa correzione con ausili ottici, sui criteri di scelta per l'ordinazione di una lente oftalmica, sulla normativa di riferimento e sulla certificazione di conformità di ausili ottici. Hanno inoltre appreso le caratteristiche degli strumenti e delle apparecchiature dei materiali utilizzati in un laboratorio ottico nonché la legislazione amministrativa e fiscale del settore.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Gli alunni sono capaci di realizzare ausili ottici utilizzando tutti i tipi di montature per ogni esigenza visiva (anche con funzione integrativa ed estetica) con lenti monofocali e multifocali e verificare l'esattezza del prodotto realizzato in relazione alla prescrizione.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Misurare le caratteristiche ottiche di un occhiale già confezionato e trascrivere su una ricetta i valori delle lenti e la distanza dei centri ottici. Effettuare decentramenti del centro ottico di una lente per creare un effetto prismatico come richiesto dalla prescrizione. Calcolare la distanza dei centri ottici per un occhiale da vicino. Assestare l'occhiale dopo il confezionamento in base alla conformazione del viso. Compilare certificati di conformità dei dispositivi su misura. Individuare le normative di riferimento in relazione ai diversi adempimenti di carattere amministrativo e fiscale. Trascrivere su una prescrizione i valori misurati con il frontofocometro di un occhiale confezionato.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Alla data del 15/05 la classe ha avuto a disposizione 2 ore settimanali per un totale di 51 ore di lezione.

Sono stati assegnati tempi idonei agli alunni per poter svolgere i compiti tecnico-pratici e le relative

valutazioni.

5) METODOLOGIE

Soluzione di problemi reali/ Problem solving - Studi di caso - Apprendimento cooperativo - Compito di apprendimento - Lezione frontale- Lezione pratica laboratoriale.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Costruzione di percorsi di studio partecipati – favorire la ricerca – interventi didattici personalizzati – attività di laboratorio – favorire il dialogo – minimizzare i punti di debolezza come le lacune grammaticali, matematiche o di lingua inglese, cooperative learning, problem solving.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Tabelle e schede per valutazione paziente in formato cartaceo fornite dall'insegnante.
Utilizzo del laboratorio e degli strumenti tecnici specifici per poter svolgere attività pratica improntata ad un modello realistico di studio/negozio.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

UdA multidisciplinari, preparazione e simulazione del colloquio orale, svolgimento di due simulazioni della seconda prova di esame con particolare riferimento ai nuclei fondanti e alle competenze acquisite.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti è avvenuta con verifiche scritte e pratiche di tipo formativo e sommativo che hanno tenuto particolarmente in considerazione:

- Conoscenza dei contenuti
- Correttezza formale
- Competenza linguistica-espressiva.

Vengono considerati come criteri di valutazione anche la partecipazione alle lezioni e la puntualità delle consegne.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Interrogazioni, esercizi, verifiche pratiche in laboratorio-studio e soluzione di casi clinici.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

PERFORMANCE	OBIETTIVO	RISULTATO
-------------	-----------	-----------

Non ha prodotto alcun lavoro. Lavoro molto parziale e/o disorganico con gravi errori	Non raggiunto	2-3-4 Gravemente insufficiente
Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori	Parzialmente raggiunto	5 Insufficiente
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto	Sufficientemente raggiunto	6 Sufficiente
Lavoro corretto, ma con qualche imprecisione	Raggiunto	7 Discreto
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Pienamente raggiunto	8 Buono
Lavoro completo e corretto, con rielaborazione personale	Pienamente raggiunto nella sua interezza	9-10 Eccellente

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La maggior parte degli alunni ha raggiunto dei livelli mediocri di conoscenze, competenze e abilità. È inoltre importante sottolineare che nel corso dell'anno la maggior parte della classe si è mostrata poco propositiva e curiosa nei confronti della materia.

.....
Torino, 15 maggio 2024

Firma del docente

ALLEGATO A

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ**

MATERIA *Laboratorio di Optometria*
Proff. *Bellomo Salvatore, Montalbano Patrizia*
classe **V T**

indirizzo **Arti ausiliarie delle professioni sanitarie - Ottico**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Gli alunni hanno appreso i fondamenti dell'optometria e dei vizi di refrazione, argomenti che sono fondamentali nella disciplina in questione. Hanno inoltre appreso il metodo per poter valutare accuratamente se procedere ad effettuare un'analisi visiva personalizzata per poter prescrivere un ausilio ottico.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Gli alunni sono in grado di saper discriminare un vizio refrattivo da un altro, descrivendone accuratamente i processi fisiologici che ne derivano. Sono in grado di svolgere un esame visivo soggettivo da lontano in base al soggetto esaminato.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Gli alunni sono capaci di saper correggere e valutare opportunamente con metodiche oggettive e soggettive il vizio refrattivo deducendone la prescrizione corretta in base all'esigenza del portatore adoperando le dovute cure e precauzioni.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Alla data del 15/05 la classe ha avuto a disposizione 3 ore settimanali per un totale di 80 ore di lezione.
Sono stati assegnati tempi idonei agli alunni per poter svolgere i compiti tecnico-pratici e le relative valutazioni.

5) METODOLOGIE

Soluzione di problemi reali/ Problem solving - Studi di caso - Apprendimento cooperativo - Compito di apprendimento - Lezione frontale- Lezione pratica laboratoriale.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Costruzione di percorsi di studio partecipati – favorire la ricerca – interventi didattici personalizzati – attività di laboratorio – favorire il dialogo – minimizzare i punti di debolezza come le lacune grammaticali, matematiche o di lingua inglese, cooperative learning, problem solving.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Tablette e schede per valutazione paziente in formato cartaceo fornite dall'insegnante.
Utilizzo del laboratorio e degli strumenti tecnici specifici per poter svolgere attività pratica improntata ad un modello realistico di studio/negozio.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

UdA multidisciplinari, preparazione e simulazione del colloquio orale, svolgimento di due simulazioni della seconda prova di esame con particolare riferimento ai nuclei fondanti e alle competenze acquisite.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti è avvenuta con verifiche scritte e pratiche di tipo formativo e sommativo che hanno tenuto particolarmente in considerazione:

- Conoscenza dei contenuti
- Correttezza formale
- Competenza linguistica-espressiva.

Vengono considerati come criteri di valutazione anche la partecipazione alle lezioni e la puntualità delle consegne.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Interrogazioni, esercizi, verifiche pratiche in laboratorio-studio e soluzione di casi clinici.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

PERFORMANCE	OBIETTIVO	RISULTATO
Non ha prodotto alcun lavoro. Lavoro molto parziale e/o disorganico con gravi errori	Non raggiunto	2-3-4 Gravemente insufficiente
Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori	Parzialmente raggiunto	5 Insufficiente
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto	Sufficientemente raggiunto	6 Sufficiente

Lavoro corretto, ma con qualche imprecisione	Raggiunto	7 Discreto
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Pienamente raggiunto	8 Buono
Lavoro completo e corretto, con rielaborazione personale	Pienamente raggiunto nella sua interezza	9-10 Eccellente

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La maggior parte degli alunni ha raggiunto dei livelli mediocri di conoscenze, competenze e abilità. È inoltre importante sottolineare che nel corso dell'anno la maggior parte della classe si è mostrata poco propositiva e curiosa nei confronti della materia.

.....

Torino, 15 maggio 2024

Firma del docente

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA Scienze Motorie
Prof. Giacone Riccardo
classe VST
indirizzo IP SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASS.SOC.

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

	CORPO, SUA ESPRESSIVITA' E CAPACITA' CONDIZIONALI	LA PERCEZIONE SENSORIALE, MOVIMENTO, SPAZIO-TEMPO E CAPACITA' COORDINATIVE	GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT	SICUREZZA E SALUTE
CONOSCENZE	Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche.	Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo	Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale.	Conoscere le norme in caso di infortunio. Conoscere i principi per un corretto stile di vita alimentare.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

	CORPO, SUA ESPRESSIVITA' E CAPACITA' CONDIZIONALI	LA PERCEZIONE SENSORIALE, MOVIMENTO, SPAZIO-TEMPO E CAPACITA' COORDINATIVE	GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT	SICUREZZA E SALUTE
COMPETENZE:	Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e	Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (propriocettive ed esteroceettive) anche	Conoscere gli elementi fondamentali degli sport affrontati Conoscere ed	Conoscere le norme di sicurezza e igiene degli ambienti sportivi. Conoscere i

	potenzialità. Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi.	in contesti complessi, per migliorare l'efficacia dell'azione motoria.	utilizzare le strategie di gioco e dare il proprio contributo personale.	principi per l'adozione di corretti stili di vita.
--	---	--	--	--

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

	CORPO, SUA ESPRESSIVITA' E CAPACITA' CONDIZIONALI	LA PERCEZIONE SENSORIALE, MOVIMENTO, SPAZIO-TEMPO E CAPACITA' COORDINATIVE	GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT	SICUREZZA E SALUTE
ABILITA'	Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Assumere posture corrette in presenza di carichi. Organizzare percorsi motori e sportivi.	Essere consapevoli di una risposta motoria efficace ed economica. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta.	Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone.	Essere in grado di collaborare in caso di infortunio.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

I quadrimestre: 26. Il quadrimestre: 30 Totale: 56

5) METODOLOGIE

Lavoro individuale:

- con la guida dell'insegnante
- programmato
- libero

Lavoro a due:

- insegnante/alunno
- allievo/allievo.

Lavoro a gruppi:

- che eseguono lo stesso lavoro
- che eseguono lavori diversi.

Lavoro di classe:

- a senso unico (lezione frontale);

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Si è dato particolare rilievo al lavoro a coppie e in piccoli gruppi, a squadre, strutturato e/o con modalità cooperative, per favorire processi di insegnamento/apprendimento tra pari, l'acquisizione e l'esercizio di competenze relazionali, la capacità di lavorare in gruppo.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Attrezzature sportive varie, palestra, dispense fornite dall'insegnante.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Lezioni teoriche su argomenti inerenti l'attività sportiva

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è avvenuta attraverso verifiche pratiche periodiche in itinere e alla fine di ogni modulo di tipo oggettivo e soggettivo, formative e sommative.
La valutazione finale ha tenuto conto dei progressi rispetto al livello di partenza, della partecipazione e dell'impegno dimostrato nelle attività proposte in palestra e in piscina

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Ogni valutazione si è avvalsa di prove e di sistemi diversi quali test, prove ripetute e osservazioni sistematiche dell'azione nel suo complesso. All'interno di ogni singolo obiettivo è stato valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente valutando il livello di partenza e di arrivo.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Voto	Giudizio	Aspetti educativo-formativi	Livelli di apprendimento	Conoscenze e competenze motorie
1-2	Nulla	Totale disinteresse per l'attività svolta	Livello degli apprendimenti pressoché irrilevabile	Livello delle competenze e conoscenze motorie profondamente inadeguato
3-4	Gravemente insufficiente	Forte disinteresse per la disciplina	Scarsi apprendimenti	Inadeguato livello delle conoscenze-competenze, grosse difficoltà di comprensione delle richieste, realizzazione

				pratica molto lenta, scoordinata e scorretta
5	Insufficiente	Parziale disinteresse per la disciplina	L'apprendimento avviene con difficoltà, il livello di sviluppo è rilevabile ma carente	Conoscenze e competenze motorie lacunose o frammentarie
6	Sufficiente	Raggiunge gli obiettivi minimi impegnandosi e partecipando in modo settoriale o parziale	L'apprendimento avviene con poche difficoltà	Le conoscenze e le competenze motorie appaiono abbastanza sicure ed in evoluzione. Raggiunge sempre un livello accettabile nelle prove proposte.
7	Discreto	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente	L'apprendimento risulta abbastanza veloce e con rare difficoltà	Le conoscenze e le competenze motorie appaiono abbastanza sicure ed in evoluzione. Raggiunge sempre un livello accettabile nelle prove proposte.
8	Buono	Positivo il grado di Impegno, partecipazione e l'interesse per la disciplina.	L'apprendimento appare veloce ed abbastanza sicuro	Il livello delle competenze motorie è di qualità sia sul piano coordinativo, sia su quello tattico e della rapidità della risposta motoria
9	Ottimo	Fortemente motivato e interessato	Velocità di apprendimento, comprensione, elaborazione e risposta motoria.	Elevato livello delle abilità motorie, livello coordinativo raffinato e molto elevato
10	Eccellente	Impegno, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità e maturità caratterizzano lo studente	Velocità di risposta, fantasia tattica, grado di rielaborazione e livelli di apprendimento sono ad un livello massimo.	Il livello delle competenze, delle conoscenze e delle prestazioni è sempre eccellente

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe risulta così ripartita:

33% raggiunge risultati discreti

33% raggiunge risultati buoni

33% raggiunge risultati ottimi

Torino, 15 maggio 2024

Firma del docente _____

ALLEGATO A

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ**

MATERIA Insegnamento della Religione Cattolica
Prof. ***Giancarlo Savalli***
classe **VST**

indirizzo **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASS. SOC. OTTICI**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- *La conoscenza (coscienza) delle principali linee della tradizione morale religiosa Cattolica nella direttiva di una coscienza dell'io e per una promozione umana affrontando i seguenti argomenti:*
- *Il senso religioso*
- *La morale cattolica*
- *La morale sessuale e matrimoniale*
- *I pregiudizi religiosi.*
- *La manipolazione genetica*
- *La dottrina sociale della Chiesa Cattolica*
- *I sistemi di pensiero nella storia (soprattutto di fronte al potere)*
- *La libertà.*
- *Morte e salvezza.*

Le domande ultime e il Destino.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- *Saper interpretare le tematiche svolte nel corso dell'anno*
- *Utilizzo di un linguaggio appropriato*
- *Saper comprendere e sintetizzare intuitivamente*
- *Saper ragionare*
- *Saper rifarsi all'esperienza*
- *Saper riflettere criticamente*

Saper stabilire relazioni nel programma (in parte anche in modo interdisciplinare)

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- *Cogliere i problemi in forma interdisciplinare attraverso l'uso della ragione.*

Si è cercato di spingere all'intervento anche chi si fosse rivelato timido o meno interessato.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

29 ore + 4 previste

5) METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Analisi di documenti scritti, video e audio.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

- Libertà nell'esprimere il proprio pensiero, da parte mia e degli allievi.
- Costringere gli allievi a rispondere ragionevolmente e soprattutto in base ad una esperienza. Maieutica.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

- Sussidi audiovisivi.
- Testi e video aggiuntivi da scaricare in periodo di DAD

Lezioni online su piattaforma.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Si è sempre cercato di instillare negli allievi, nelle discussioni in classe, un uso della ragione non settoriale ma capace di guardare alle competenze acquisite nelle esperienze esistenziali ed in altre materie scolastiche.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è stata effettuata attraverso la discussione delle tematiche affrontate in classe che ha permesso di certificare le conoscenze acquisite.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Colloqui, discussioni ed interrogazioni brevi.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Non sono previste.

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe di Religione è formata da 1 alunno. Il lavoro è stato intenso. Gli esiti sperati dell'azione educativa si possono considerare raggiunti.

.....

Torino, 15 maggio 2024

Firma del docente

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA ***Lingua e Letteratura italiana***
Prof. ***Massimiliano Deluca***
classe **VT**

indirizzo Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico

TESTO IN ADOZIONE

Marta Sambugar – Gabriella Salà – Letteratura aperta Vol. 3 – La Nuova Italia

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

- Giacomo Leopardi: vita, opere, pensiero, poetica
Pensiero e poetica: le tre fasi del pessimismo leopardiano
Opere: Lo Zibaldone. Analisi del brano "Il piacere ossia la felicità"
Opere: i "Canti": genesi e struttura. Analisi delle liriche "L'infinito" e "Alla luna".
Opere: le "Operette morali". Analisi del testo di "Dialogo d'un Venditore d'almanacchi e d'un Passeggere"

- L'età del Positivismo
Il Naturalismo
Il Verismo: i caratteri, i rappresentanti

- Giovanni Verga: vita, opere, pensiero e poetica
Le opere: le tre fasi della produzione di Verga: preverista, verista, terza fase
Il pensiero e la poetica: la visione della vita nella narrativa di Verga
Il Verismo: le tecniche narrative di Verga
L'opera: "Vita dei campi". Analisi della novella "La lupa"
L'opera: "I Malavoglia". Analisi della "Prefazione"

L'età del Decadentismo: i caratteri
L'Estetismo
Il Simbolismo

- Giovanni Pascoli: vita, opere, pensiero e poetica
Pensiero e poetica: temi, motivi e simboli
L'opera: Myricae. Analisi delle liriche "Lavandare" e "X Agosto"
L'opera: "Il fanciullino". Analisi del brano "E' dentro di noi un fanciullino"

- Gabriele D'Annunzio: vita, opere, pensiero e poetica

Pensiero e poetica: l'Estetismo decadente

L'opera: "Il piacere". Analisi del brano "Ritratto di un esteta".

L'opera: le "Laudi". Analisi de "La pioggia nel pineto"

- Il romanzo della crisi: i caratteri e gli autori

- Italo Svevo: vita, opere, pensiero e poetica

Le opere: le prime opere, il periodo di silenzio letterario

Pensiero e poetica: gli influssi culturali: la psicoanalisi

L'opera: "La coscienza di Zeno": genesi, struttura e contenuti.

"La coscienza di Zeno": analisi dei brani "Prefazione", "Preambolo", "L'ultima sigaretta"

Luigi Pirandello: vita, opere, pensiero e poetica

Pensiero e poetica: la maschera e la crisi dei valori. La difficile interpretazione della realtà

L'opera: "Il fu Mattia Pascal". Le edizioni e la trama. Struttura, temi e contenuti. Analisi del brano "Premessa".

L'opera: "L'umorismo". Analisi del brano "Il sentimento del contrario".

L'opera: "Uno, nessuno e centomila".

Torino, 15 maggio 2024

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA ***Storia, cittadinanza e Costituzione***
Prof. ***Massimiliano Deluca***
classe **VT**

indirizzo Arti ausiliarie per le professioni sanitarie: Ottico

TESTO IN ADOZIONE

Giorgio De Vecchi – Giorgio Giovannetti – La nostra avventura vol. 3 – Società, economia, tecnologia – B. Mondadori

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

- Capitolo 1. Gli scenari economici e politici all'inizio del Novecento

Sviluppo industriale e società di massa
Le potenze europee fra Otto e Novecento
L'età giolittiana in Italia
Lo scenario nell'area balcanica

- Capitolo 2. La Prima guerra mondiale

L'Europa verso la catastrofe
Le cause di lungo periodo della guerra
Una lunga guerra di trincea
L'Italia dalla neutralità all'intervento
La svolta del 1917 e la fine della guerra
I trattati di pace e la situazione politica nel dopoguerra

- Capitolo 3. Dalla Rivoluzione russa alla dittatura di Stalin

La Russia prima della guerra
Dalla guerra alla rivoluzione
I bolscevichi al potere e la guerra civile
L'Unione delle repubbliche socialiste sovietiche
La dittatura di Stalin e l'industrializzazione dell'URSS

- Capitolo 4. Il regime fascista

La crisi del dopoguerra e il "biennio rosso"

Il fascismo al potere
Le leggi fasciste e l'inizio della dittatura
Un regime totalitario
La politica estera

- Capitolo 5. La crisi del '29 e il "New Deal".

Sviluppo e benessere degli Stati Uniti negli anni Venti
La crisi economica del 1929
La risposta alla crisi: il "New Deal"

Capitolo 6. Il regime nazista
La Germania dalla sconfitta alla crisi
Il nazismo al potere
Il totalitarismo nazista

Capitolo 7. La Seconda guerra mondiale

Le premesse della guerra
La guerra dall'Europa all'Oriente
La guerra si estende a tutto il mondo
L'Europa dominata da Hitler e la Shoah

Torino, 15 maggio 2024

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

ALLEGATO B

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA ***Lingua straniera - inglese***
Prof. ***Maita Lucia Flora***
classe ***V T***

indirizzo ***Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico***

TESTO IN ADOZIONE

A. Gentile, V. Bianco, *Basic English for Opticians*, 2 ed., Franco Lucisano Editore

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

- Module 3: Pathology
 - Visual disturbances and focus impairment
 - Eye diseases
 - Suggestions to students
 - What is fair play?
 - Values
 - Case studies (lavoro di gruppo)
- Module 5: Eyeglasses
 - The function and fashion of eyeglasses (*materiale integrativo*)
 - Some historical hints
 - Lenses
 - Eyeglass materials
 - Grammar and functions:
 - Giving advice (*should / shouldn't / must / mustn't*)
 - Passive voice (present simple and past simple)
 - Module 9: Looking for a job:
 - Job offers
 - Job applications
- Module 7: Optics equipment
 - The computerized EDGER PLUS
 - Measurement lensmeter
 - Digital lensmeter
 - Digital Eye refractometer
- Module 8: Optical instruments
 - Telescope
 - Galileo Galilei
 - Microscope
- Fair Play (*materiale integrativo*):

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata LAGRANGE	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 72/ 101
		Ed. 1 Rev. 5	

Torino, 15 maggio 2024

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

ALLEGATO B

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA ***Matematica***

Prof.ssa ***Di Liscia Francesca***

classe **VT**

indirizzo **Servizi per la sanità e l'assistenza sociale – articolazione ottico**

TESTO IN ADOZIONE

COLORI DELLA MATEMATICA Edizione gialla - secondo biennio e quinto anno - Volume 4 e 5
Ed. Petrini – Autore Sasso Leonardo

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Modulo 1: Ripasso studio di funzione

Calcolo di dominio, intersezioni con gli assi cartesiani e segno di funzioni razionali intere e fratte, irrazionali intere, esponenziali razionali intere e fratte. Rappresentazione di queste caratteristiche nel piano cartesiano.

Modulo 2: Limiti e asintoti

Concetto di limite di una funzione reale di variabile reale e relative interpretazioni grafiche

Limite finito ed infinito di una funzione in un punto; limite destro e limite sinistro

Limite finito ed infinito di una funzione per x che tende ad infinito

Forme indeterminate: $+\infty - \infty$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$

Calcolo degli asintoti: verticale, orizzontale e obliquo.

Modulo 3: Goniometria

Angoli in gradi e radianti.

Seno e coseno per angoli interni ad un triangolo rettangolo e sulla circonferenza goniometrica.

Angoli notevoli e angoli associati e loro seno e coseno.

Semplici equazioni goniometriche.

Torino, 15 maggio 2024

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA Discipline Sanitarie (Anatomia, Fisiopatologia oculare e Igiene)
Prof. ssa **Bella Santa Ada**
classe **V T**
indirizzo ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

TESTO IN ADOZIONE

Sandro Barbone, Teresa Infortuna - IL CORPO UMANO Anatomia, Fisiopatologia oculare e Igiene-
LUCISANO editore

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Anomalie degli annessi oculari:

1. Patologie delle orbite: processi infiammatori, tumori, orbitopatia tiroidea.
2. Patologie delle palpebre: processi infiammatori, alterazioni anatomiche.
3. Patologie dell'apparato lacrimale: malattie del film lacrimale, malattie dell'apparato lacrimale.

Patologie della congiuntiva:

1. Congiuntiviti.
2. Congiuntiviti infettive.
3. Congiuntiviti allergiche.
4. Congiuntiviti da agenti fisici e chimici.
5. Processi degenerativi della congiuntiva.

Patologie della cornea:

1. Cheratiti: superficiali, profonde, ulcere corneali, cheratiti infettive, cheratiti non infettive.
2. Distrofie corneali: cheratocono, distrofia di Fuchs.
3. Patologie oculari da lenti a contatto.

Patologie della sclera:

1. Scleriti.
2. Episcleriti.

Patologie del cristallino:

1. Cataratte: cataratte congenite, cataratte senili, cataratte complicate, cataratte traumatiche, cataratte sintomatiche.

Patologie del corpo vitreo:

1. Le patologie del corpo vitreo: patologie infiammatorie del corpo vitreo, patologie degenerative del corpo vitreo, patologie dell'interfaccia vitreo-retinica.

Patologie dell'uvea:

1. Le uveiti: uveiti anteriori, uveiti intermedie, uveiti posteriori.

Patologie della retina:

1. Retinopatie: retinopatia diabetica, retinopatia ipertensiva.
2. Patologie retiniche vascolari: occlusione dell'arteria centrale della retina, occlusione della vena centrale della retina.
3. Degenerazione maculare senile, degenerazione maculare miopica.
4. Distacco di retina.
5. Retinite pigmentosa.
6. Retinoblastoma.

Patologie del deflusso e della produzione dell'umore acqueo:

1. Glaucoma: glaucoma ad angolo chiuso, glaucoma ad angolo aperto, glaucoma secondario.

Esame del visus e vizi di refrazione:

1. Miopia.
2. Ipermetropia.
3. Astigmatismo.
4. Presbiopia.
5. La chirurgia refrattiva.

Esame del segmento anteriore dell'occhio:

1. Lampade a fessura.
2. Valutazione del film lacrimale.
3. Metodiche strumentali: schiascopia, oftalmometria, topografia corneale, pachimetria corneale, gonioscopia.

Esame del segmento posteriore dell'occhio:

1. Valutazione della pressione intraoculare: tonometria.
2. Valutazione dei caratteri morfologici: oftalmoscopia.
3. Valutazione dei caratteri strutturali e funzionali: tomografia ottica computerizzata.
4. Valutazione del campo visivo: perimetria, campimetria.

Esami diagnostici per le patologie vascolari dell'occhio:

1. Fluorangiografia.
2. Angiografia con il verde di indocianina.

Esame del senso cromatico:

1. Test pseudoisocromatici.
2. Test di uguaglianza.

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata LAGRANGE	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 76/ 101
		Ed. 1 Rev. 5	

3. Test di classificazione.
4. Test di sensibilità al contrasto

Torino, 15 maggio 2024

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA DIRITTO, PRATICA COMMERCIALE E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA
Prof.ssa DE SANTIS LARA
classe V T
indirizzo SOCIO SANITARIO – ARTICOLAZIONE OTTICO

TESTO IN ADOZIONE

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

Per il quinto anno degli Istituti professionali, Indirizzo Arti ausiliarie delle professioni sanitarie:
Odontotecnico e Ottico – Nuove Linee Guida
R. ACQUAVIVA, A. AVOLIO
SIMONE PER LA SCUOLA

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

- 1) L'imprenditore e l'impresa;
- 2) L'azienda;
- 3) La società: caratteri generali;
- 4) Le società di persone, le società di capitali e le società mutualistiche;
- 5) La disciplina del contratto: elementi essenziali ed accidentali, efficacia e autonomia contrattuale tra le parti;
- 6) Classificazione dei contratti (cenni);
- 7) Le norme di igiene e la normativa a tutela dell'ambiente;
- 8) La sicurezza nei luoghi di lavoro;
- 9) Ordinamento sanitario ed assistenza sociale;
- 10) Il trattamento dei dati personali e la loro protezione;
- 11) La certificazione dei manufatti in campo ottico.

Torino, 15 maggio 2024

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA ***Ottica ed Ottica applicata***
Prof. ***Cantore Mario***
classe ***V T***

indirizzo ***I.P. Arti Ausiliarie Prof. San. Ottico***

TESTO IN ADOZIONE

Ferdinando Catalano - Elementi di ottica generale - Zanichelli

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Natura della luce: modello corpuscolare e ondulatorio nella storia.
Velocità della luce
Riflessione della luce e sue leggi.
Specchi piani e sferici.
Costruzione dell'immagine: reale e virtuale.
Equazione dei punti coniugati e ingrandimento.
L'indice di rifrazione assoluto e relativo.
La rifrazione della luce e le sue leggi.
Ottica meteorologica: l'atmosfera come mezzo otticamente eterogeneo.
Anticipo dell'alba e ritardo del tramonto, brillio delle stelle, aloni lunari e solari.
Miraggio, Fata Morgana e Arcobaleno.
Lamina ottica; cammino geometrico e cammino ottico
Riflessione totale e angolo limite.
Dispersione cromatica, prisma ottico; angolo di deviazione prismatica; angolo di minima deviazione prismatica.
Diottro sferico, elementi geometrici del diottro.
Approssimazione di Gauss.
Immagine reale e virtuale nei sistemi diottrici.
Potere diottrico; piani focali di un diottro.
Immagini reali e virtuali.
Ingrandimento trasversale e longitudinale di un diottro.
Lenti sottili, elementi geometrici delle lenti, classificazione.
Rifrazione attraverso lente semplice
Punti e piani focali
Punti e piani principali
Equazione degli ottici
Equazione Gaussiana delle lenti sottili
Potere di una lente sottile.
Ingrandimento trasversale, longitudinale, angolare
Lenti spesse: metodo delle immagini successive e dei piani principali.
Potere effettivo e nominale

Poteri frontali anteriori e posteriori.
Equazione gaussiana delle lenti spesse; ingrandimento
Sistemi di lenti; potenza del sistema
Potenze frontali anteriori e posteriori
Convergenza e divergenza di sistemi di lenti
Diaframma di apertura e di campo.
Strumenti ottici (Microscopi, Cannocchiale, Telescopio, Macchina fotografica e proiettori ecc.) e strumenti oftalmici (lampada a fessura)
Lenti cilindriche
Sistema di due cilindri ad assi paralleli
Sistemi di due cilindri ad assi incrociati
Lenti sfero-cilindriche; ricette e trasposte
Lenti toriche
Lenti multifocali e progressive
Generalità e nomenclatura delle lenti multifocali
Lenti monoblocco "a unghia"
Lenti a disco fuso
Salto d'immagine e relativa correzione
Lenti progressive
Generalità sul problema delle aberrazioni
Aberrazione sferica di un diottro
Aberrazione sferica di una lente sottile
Coma
Astigmatismo dei fasci obliqui
Correzione dell'astigmatismo; diagramma di Tscherning
Curvatura di campo
Distorsione a barilotto e a cuscinetto
Punti aplanatici di una superficie sferica
Aberrazione cromatica
Interferenza
Diffrazione
Intensità luminosa
Illuminamento
Fotometri
Generalità sulla natura e sul concetto di colore
Composizione additiva; legge di Grassman
Curve di specificazione
Coefficienti cromatici; diagramma cromatico
Purezza e tinta di un colore
Colori complementari
Colore dei corpi
Spettri di emissione e assorbimento
Fosforescenza e fluorescenza
Effetto laser
Applicazioni del laser
Cenni di Olografia

Torino, 15 maggio 2024

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA ***Laboratorio di Contattologia***
Prof. ***Francesco Castelli***
classe **V^AST**

indirizzo **Ottico**

TESTO IN ADOZIONE

Contattologia. Una guida clinica - Luigi Lupelli
Medical Books
ISBN -13 978-8880340270

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

- Correzione dell'astigmatismo con LaC
 - Correzione dell'astigmatismo con lenti sferiche morbide e RGP;
 - Correzione dell'astigmatismo con lenti toriche a rotazione e non a rotazione;
 - Caratteristiche delle lenti toriche a rotazione e non a rotazione.
 - Caratteristiche delle lenti toriche non a rotazione
 - Scelta dei criteri dei parametri per la LaC adatta
- Il campo visivo e la sua misurazione
 - Generalità del campo visivo;
 - Strumenti per la misurazione dell'ampiezza e della sensibilità retinica;
 - Concetto di soglia;
 - Saper leggere un referto perimetrico e campimetrico.
- La presbiopia e la sua compensazione con LaC
 - Generalità sulla presbiopia;
 - Metodi di correzione della presbiopia con LaC;
 - Concetto di LaC a rotazione, non a rotazione, a visione simultanea e a visione non simultanea
 - Scelta dei criteri dei parametri per la LaC adatta.
- Il cheratocono e suo trattamento
 - Generalità sul cheratocono;
 - Metodi di trattamento della patologia con LaC per cheratocono;
 - Scelta dei criteri per la LaC sulla base del tipo di cono e delle caratteristiche del soggetto.

Torino, 15 maggio 2024.

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA **Laboratorio Lenti Oftalmiche**
Prof. **Bellomo Salvatore**
classe **V T**
indirizzo **Arti ausiliarie delle professioni sanitarie Ottico**

TESTO IN ADOZIONE

Lenti e occhiali, un manuale di ottica oftalmica, A. Rossetti, Medical Books

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

UNITA'	CONOSCENZE (obiettivi formativi)
L'effetto prismatico	Realizzare ausili ottici utilizzando tutti i tipi di montature per ogni esigenza visiva (anche con funzione integrativa ed estetica) con lenti monofocali e multifocali e verifica l'esattezza del prodotto realizzato in relazione alla prescrizione iniziale.
La certificazione dell'ausilio ottico	Legislazione amministrativa e fiscale del settore La Verifica finale dell'ausilio ottico
L'assistenza al cliente	Caratteristiche delle montature per occhiali e delle lenti oftalmiche Norme di uso e manutenzione Normativa riguardante il dispositivo medico occhiale

Torino, 15 maggio 2024

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA **Laboratorio di Optometria**
Prof. **Bellomo Salvatore, Montalbano Patrizia**
classe **V T**

indirizzo **Arti ausiliarie delle professioni sanitarie Ottico**

TESTO IN ADOZIONE

Manuale di Optometria e Contattologia, A. Rossetti P. Gheller, Zanichelli.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

UNITA'	CONOSCENZE (obiettivi formativi)
La visione binoculare normale e perturbata	Meccanismi sensoriali e motori della visione binoculare normale e perturbata. Metodiche soggettive e relativa strumentazione per la misura della funzione visiva binoculare
Vergenze, correzioni e deviazioni: rapporti e influenze	Correzione refrattiva ed equilibrio binoculare Cover Test
La correzione refrattiva da lontano	Metodiche soggettive e relativa strumentazione per la misura della refrazione oculare Test #7 A (Mono – soggettivo monoculare).
La correzione refrattiva da lontano	Metodiche soggettive e relativa strumentazione per la misura della refrazione oculare, Test #7 A (Soggettivo binoculare)
La correzione refrattiva per le distanze prossimali	Criteri correttivi della presbiopia
Prescrizione finale ed equilibrio binoculare	Struttura di un esame optometrico, scheda d'esame, ordine sequenziale delle fasi in un controllo visivo. Caratteristiche e risorse di uno studio optometrico
Anamnesi	Tecniche di indagine anamnestica Approccio con il cliente

Torino, 15 maggio 2024

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

ALLEGATO B

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA Scienze Motorie
Prof. Giacone Riccardo
classe VST
indirizzo IP SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASS. SIOC.

TESTO IN ADOZIONE

Nessuno

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Corsa di resistenza, esercizi coordinativi con funicella, elementi del salto in alto, tecniche individuali-di squadra-regole principali dei seguenti giochi sportivi: calcetto, pallavolo, basket, badminton, Padel, giochi tradizionali. Elementi teorici relativi a: sport e regimi totalitari, Tommy Smith e Pietro Mennea, le olimpiadi del 1936 raccontate da Federico Buffa, visione e considerazioni sul film "Race", il fair play, lo sport dal medioevo ai giorni nostri, i diritti della donna nello sport, emancipazione femminile attraverso lo sport.

Torino, 15 maggio 2024

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA Religione Cattolica
Prof. Giancarlo Savalli
classe VST

indirizzo **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASS. SOC. OTTICI**

TESTO IN ADOZIONE

CERA T. FAMA LA STRADA CON L'ALTRO - EDIZIONE VERDE (LA) - VOLUME UNICO + UDA MULTIDISCIPLINARI DI EDUCAZIONE CIVICA E IRC + EBOOK, MARIETTI SCUOLA

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

- *La conoscenza (coscienza) delle principali linee della tradizione morale religiosa Cattolica nella direttiva di una coscienza dell'io e per una promozione umana affrontando i seguenti argomenti:*
- *Il senso religioso*
- *La morale cattolica*
- *La morale sessuale e matrimoniale*
- *I pregiudizi religiosi.*
- *La manipolazione genetica*
- *La dottrina sociale della Chiesa Cattolica*
- *La libertà.*
- *Morte e salvezza.*
- *Le domande ultime e il Destino.*

Torino, 15 maggio 2024

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

ALLEGATO D

PRIMA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Pag. 1/6



Sessione ordinaria 2023
Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Salvatore Quasimodo, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio creò il cielo
e la terra, poi nel suo giorno
esatto mise i luminari in cielo
e al settimo giorno si riposò.

Dopo miliardi di anni l'uomo,
fatto a sua immagine e somiglianza,
senza mai riposare, con la sua
intelligenza laica,
senza timore, nel cielo sereno
d'una notte d'ottobre,
mise altri luminari uguali
a quelli che giravano
dalla creazione del mondo. Amen.

Alla nuova luna fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale *Sputnik I*, avvenuto nel 1957.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individua e commenta il significato.
4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione 'intelligenza laica': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico-tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Alberto Moravia, *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

Gli indifferenti (1929) è il romanzo d'esordio di **Alberto Pincherle**, in arte **Alberto Moravia** (1907 – 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono.

- Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi?... ci conceda una proroga...

- Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita...

- Come a non evitare? - domandò la madre.

Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò:

- Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa...

La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò:

- Questo significa - disse Carla - che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze?

- Già, - rispose Michele, - proprio così.

Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida. «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie ché tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità.

Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe».

Guardò l'amante.

- Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. **Per quale motivo** 'la paura della madre ingigantiva'?
3. **Pensando al proprio futuro, la madre si vede** 'povera, sola, con quei due figli, senza amicizie': l'immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.
4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.



Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (1 edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprendibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà».

E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello europeo. [...]

Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la nazione in connessione strettissima con l'umanità. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per 'Umanità'?
4. Spiega il significato della frase 'La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità'.

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che "svettano" maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al "software", cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello.

Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è "immateriale", cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la "distruzione creativa", vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta 'distruzione creativa'?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione 'ricchezza immateriale'?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un 'sistema molto efficiente'?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? **Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.**

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?

È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal¹, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che teme Bertrand Russell² quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles³. Se loro dicono 'morite' noi morremo, se loro dicono 'vivate' noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di



Ministero dell'istruzione e del merito

un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

¹ *Pascal*: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

² *Bertrand Russell*: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

³ *Foster Dulles*: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. *'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?'* Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI MATURITÀ

(<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=150602>)

«Gentile Ministro Bianchi,

a quanto abbiamo letto, Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti come lo scorso anno, quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l'hanno giudicato più o meno una burla.

Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l'esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell'interesse di tutti. In quello dei ragazzi – per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell'età adulta – perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l'importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscirne con soddisfazione. È nell'interesse della collettività, alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po' di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la via dell'indulgenza a compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente le nuove generazioni.

Pag. 6/6



Sessione ordinaria 2023

Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabile (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno); ma di trasmettere agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.»

Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno espresso una serie di riflessioni relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Marco Belpoliti, Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp**, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogia-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisce: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp, Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "tempo reale".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SECONDA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Pag. 1/7



Sessione suppletiva 2023
Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiata in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

Pag. 3/7



Sessione suppletiva 2023
Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale '*un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine*'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra '*esercito*' e '*paese*'?
4. Quali fenomeni di '*adattamento*' e '*disadattamento*' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Pag. 4/7



Sessione suppletiva 2023
Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) *botti schiattate*, b) *casecavalle*, c) *pummarole*, d) *babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia '*la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale*': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Pag. 5/7



Sessione suppletiva 2023

Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

² Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

Pag. 6/7



Sessione suppletiva 2023
Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elaboro un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Pag. 7/7



Sessione suppletiva 2023
Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono '*passione e fantasia*': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello (deliberati nel Dipartimento di Lettere, sulla base del Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'Esame di Stato, contenuto nel DM 1095 del 21/11/2019)

INDICATORI GENERALI	CRITERI	Punt.
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-6 7-11 12-14 15-17 18-20
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-6 7-11 12-14 15-17 18-20
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-6 7-11 12-14 15-17 18-20
	TOTALE	60
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIE		
TIPOLOGIA A		
<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Interpretazione corretta e articolata del testo. 	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-10 11-23 24-27 28-36 37-40
TIPOLOGIA B		
<ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-10 11-23 24-27 28-36 37-40
TIPOLOGIA C		
<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-10 11-23 24-27 28-36 37-40
	TOTALE	100

NB. «Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)» (QdR prima prova scritta, DM 1095/2019).

Per gli allievi con DSA non vengono considerati gli errori relativi all'ortografia, alla morfologia e alla punteggiatura.

ALLEGATO E

**SIMULAZIONE SECONDA PROVA
ESAME DI STATO 2023/2024**

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso professionale).

Tipologia B con nuclei tematici 4 e 8 del Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato D.M. 769 del 26 Novembre 2018

TRACCIA

Un soggetto di 32 anni, portatore abituale di Lenti a Contatto mensili perché miope SF=-5D, si presenta all'osservazione dell'oftalmologo con lacrimazione, arrossamento, sensazione di corpo estraneo nell'occhio e sensibilità alla luce intensa. All'osservazione in lampada a fessura si evidenzia un'ulcera corneale.

Il candidato descriva lo strumento usato per l'esaminazione e le tecniche utili per la valutazione della struttura corneale, in particolare il candidato descriva il meccanismo della diffusione nei mezzi omogenei e la relazione che questa ha con la dimensione delle particelle diffondenti.

Si esponga come deve essere effettuata la corretta manutenzione del dispositivo per evitare la contaminazione da microrganismi.

Il candidato, inoltre, esponga il vizio refrattivo del soggetto e quali sono i risvolti dal punto di vista optometrico e visivo causati dall'impossibilità di utilizzo di lac.

Dopo aver ricondotto il caso in oggetto nel corretto livello di prevenzione, il candidato elenchi e definisca i diversi livelli di prevenzione previsti dal nostro ordinamento.

Si individuino e si illustrino, poi, i riferimenti costituzionali relativi alla tutela della persona umana nella sua integrità psicofisica.

ALLEGATO E

**SECONDA SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA
ESAME DI STATO 2023/2024**

TIPOLOGIA C

Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio.

Tipologia C con nuclei tematici 7 (Valutazione dell'equilibrio binoculare normale e perturbato e possibili interventi) e 8 (Utilizzo e manutenzione di strumenti e ausili ottici in conformità alle norme di sicurezza vigenti nei luoghi di lavoro) del Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato D.M. 769 del 26 Novembre 2018

TRACCIA

Un soggetto di 40 anni presenta un'ipermetropia di 5D, associata ad un'esotropia di 3Δ.

Il candidato descriva le tecniche diagnostiche usate per la determinazione delle forie e come il rapporto tra la convergenza e l'ampiezza accomodativa influenza il normale orientamento degli assi visivi, inoltre tratti le metodiche di correzione attraverso l'uso di lenti oftalmiche in conformità alla ricetta oculistica.

Il candidato descriva i principi della deviazione prismatica alla base della lente correttiva che deve essere utilizzata.

Si proceda successivamente al calcolo del decentramento da effettuare sul dispositivo medico correttivo sapendo che la distanza interpupillare del soggetto è di 66mm.

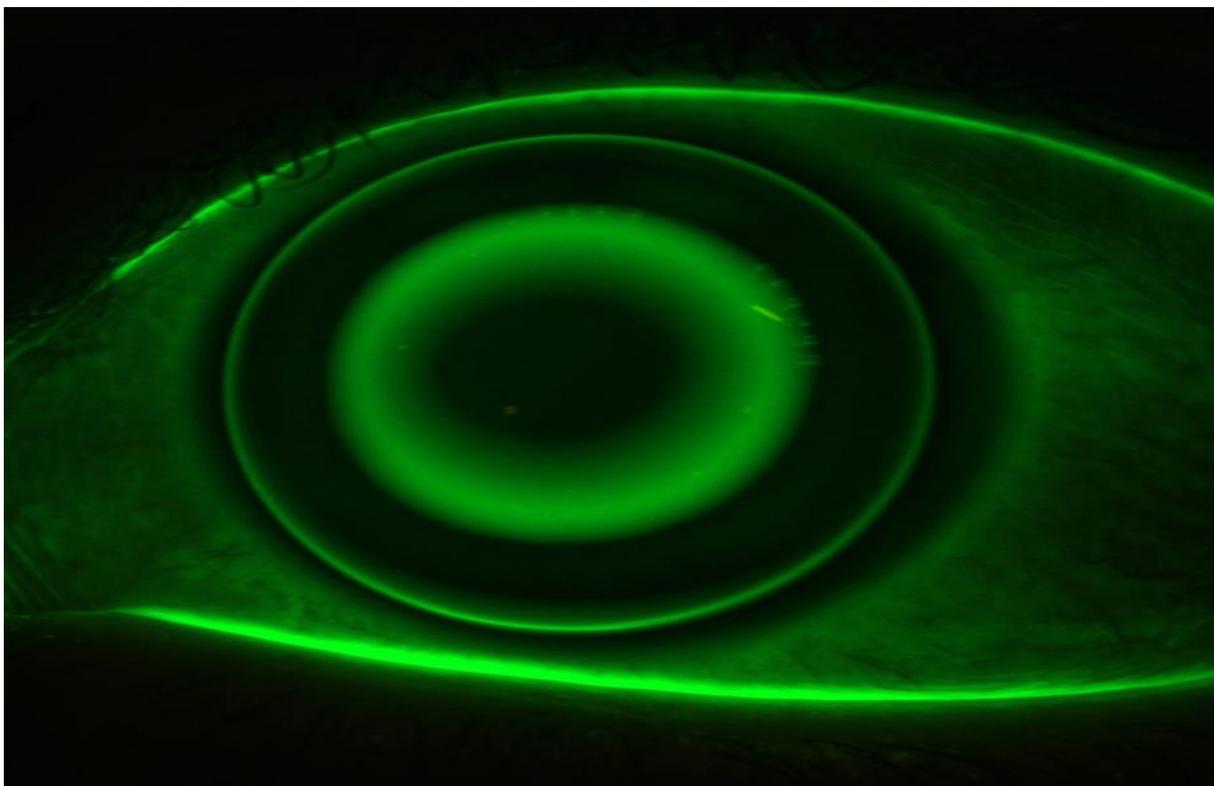
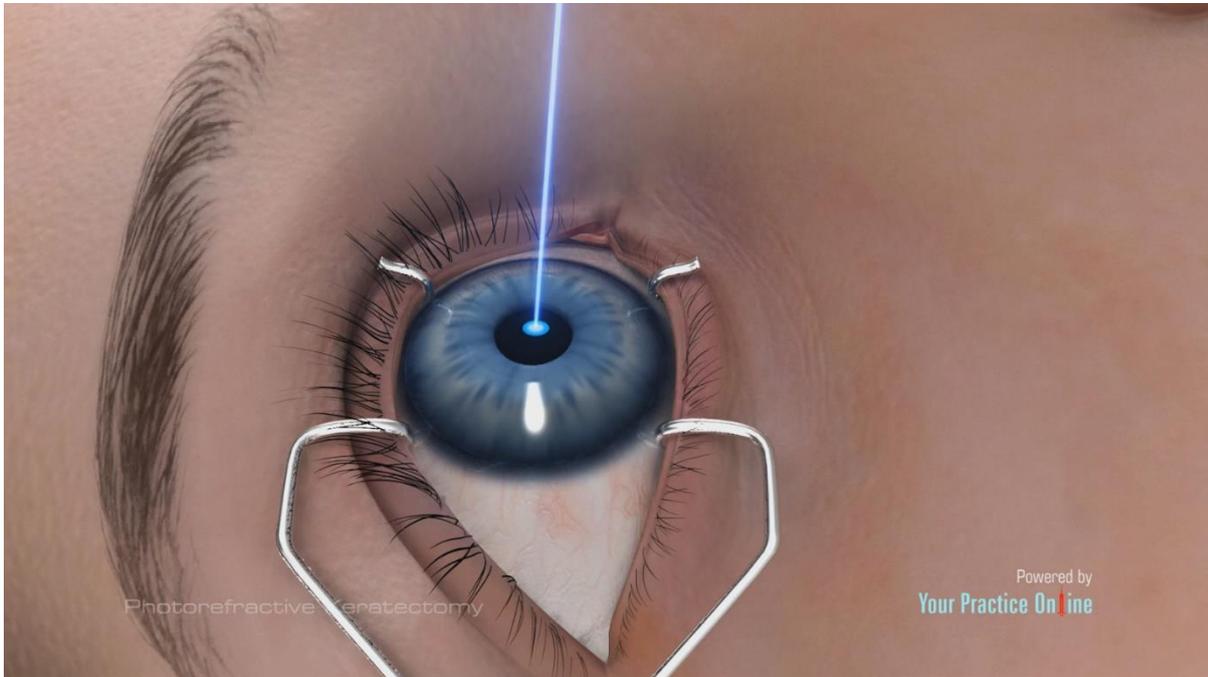
Il candidato, dopo aver specificato se nel caso in esame sia necessaria l'apposizione della marcatura CE sul dispositivo medico o la dichiarazione di conformità, fornisca la definizione di dispositivo medico e dispositivo medico su misura.

Esponga, inoltre, in cosa consiste la dichiarazione di conformità.

Tempo totale a disposizione: 6 ore.

ALLEGATO F

Esempio di materiale proposto nella simulazione del colloquio



Torino, 15 maggio 2024

Il coordinatore di classe